

suva



Rapporto di gestione 2018

Dal 1918 promuoviamo la sicurezza delle persone sul lavoro e nel tempo libero. E offriamo un contributo importante alla pace sociale in Svizzera. Per saperne di più sulla storia della Suva vi invitiamo a visitare il sito: suva.ch/storia

Fatti e cifre	3
Saluto	4
Intervista	5
Rassegna	10
Corporate governance	22
Rapporto finanziario	32

Foto di copertina

Jérôme Chanton, CEO della Kugler Bimetal SA, nel capannone di produzione di Le Lignon, presso Ginevra. La riduzione dei premi del 15 per cento – concessa a titolo straordinario – gli fa molto piacere. Con i soldi così risparmiati acquisterà nuovi dispositivi di protezione individuali e investirà nella formazione dei collaboratori.

Intervista completa nell'e-paper:

www.suva.ch/benefit-i

Fatti e cifre

2 035 450

assicurati (occupati a tempo pieno)

129 500

imprese assicurate

152,4

mia. di franchi
massa salariale assicurata AIP
(assicurazione infortuni professionali)

4,3

mia. di franchi
gettito lordo dei premi

474 100

malattie professionali e infortuni registrati

4,4

mia. di franchi
prestazioni assicurative erogate

552

mio. di franchi
costi operativi

114

mio. di franchi
investimenti nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e
nel tempo libero e delle malattie professionali

4,8

mio. di franchi
risultato del periodo dopo la riduzione
della riserva di compensazione

4227

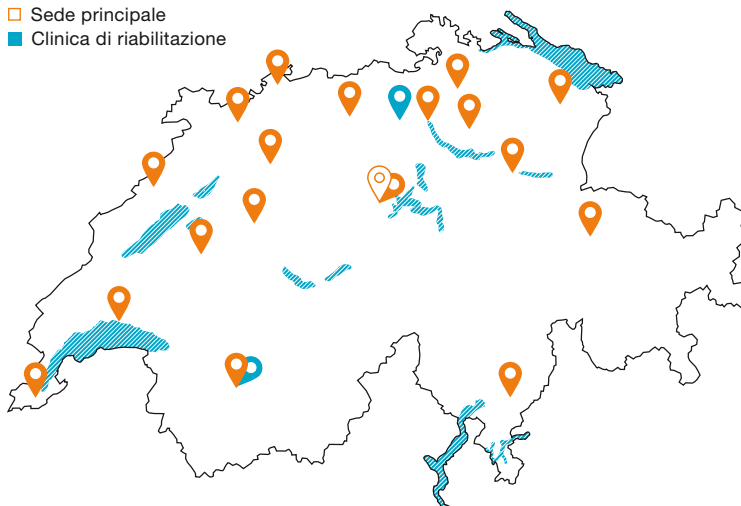
collaboratrici e collaboratori
(3371 posti equivalenti a tempo pieno)

Radicata in Svizzera

La Suva fornisce prestazioni ad ampio raggio negli ambiti prevenzione, assicurazione e riabilitazione nella sua sede principale di Lucerna, nelle 18 agenzie e nelle due cliniche di riabilitazione.

A Lucerna e Losanna si trovano gli specialisti della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute: in collaborazione con la Confederazione e i cantoni, provvedono affinché i posti di lavoro siano sani e sicuri.

- Agenzia
- Sede principale
- Clinica di riabilitazione



Gentili signore, egregi signori,



Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio
della Suva



Felix Weber
Presidente della Direzione

l'anno scorso abbiamo festeggiato, insieme ai nostri clienti e ai dipendenti, il centenario della Suva. Nel suo discorso, il presidente della Confederazione Alain Berset ha espresso il suo apprezzamento per il modello Suva e il partenariato sociale. Tuttavia la questione sociale non potrà mai essere archiviata definitivamente; al limite potrà modificare il proprio carattere o l'urgenza, ma resterà sempre attuale. Sono parole forti che rispecchiano perfettamente l'importanza della Suva nella società.

Anche dopo cento anni, la Suva continua a impegnarsi per la sicurezza sul lavoro e nel tempo libero. È gratificante constatare che un numero sempre crescente di aziende si riconosce nella nostra Charta della sicurezza e che i lavoratori si attengono alle regole vitali. Il nostro obiettivo è chiaro: «La Suva rende sicuri il lavoro e il tempo libero». Al centro della nostra attenzione poniamo la cultura della sicurezza, l'individuo e il suo comportamento.

Anche i nostri clienti e i loro assicurati sono per noi molto importanti e facciamo in modo che possano trarre beneficio dagli ottimi redditi da investimenti degli anni precedenti. Nel 2019 attuiamo una riduzione dei premi pari al 15 per cento del premio netto, il che si traduce in uno sgravio di circa 520 milioni di franchi per l'economia svizzera.

Uno dei pilastri del modello Suva è costituito dalla riabilitazione nelle cliniche di Bellikon e Sion, che godranno di maggiore autonomia imprenditoriale e potranno offrire i loro servizi sul mercato della salute. La clinica di riabilitazione di Bellikon ha concluso un progetto edile quinquennale. L'obiettivo della riabilitazione rimane favorire il rientro alla vita lavorativa in tempi rapidi.

La Suva gode di una buona salute finanziaria, come dimostra l'esercizio appena trascorso: nonostante la flessione dei mercati azionari, nel complesso siamo riusciti a conseguire degli utili. I buoni redditi da investimenti degli anni precedenti hanno permesso di far fronte al rendimento negativo pari a -2,7 per cento sugli investimenti di capitale. Grazie a un grado di copertura del 123 per cento, a fine 2018 la Suva continua a non avere alcun problema di finanziamento. I nostri impegni a lungo termine sono interamente coperti.

Il contesto economico in cui opera la Suva si è offuscato: la congiuntura si sta indebolendo e i tassi negativi continuano a pesare sul mercato monetario. Per il successo della Suva sono determinanti l'integrità e un forte partenariato sociale. Un aspetto, questo, presente nel nostro impegno in seno al Consiglio della Suva e alla Direzione.

Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio della Suva

Felix Weber
Presidente della Direzione



**«Ci ha rallegrato molto
l'apprezzamento
dimostrato verso
la Suva e le sue pre-
stazioni negli ultimi
100 anni»**

Il presidente del Consiglio della Suva Gabriele Gendotti (a destra) e il presidente della Direzione Felix Weber (al centro) a colloquio con l'autore e giornalista Daniel Ammann.

«Lo spirito Suva è parte integrante della Svizzera e del suo successo»

Intervista sull'esercizio 2018: cos'è stato importante per la Suva e perché lo spirito Suva rimane fondamentale.

Nel 2018 la Suva ha festeggiato il proprio centenario: qual è stato il momento che vi ha colpito di più?

Gabriele Gendotti: Ho apprezzato molto l'evento organizzato sul Bürgenstock in cui erano presenti, oltre a personalità pubbliche come il presidente della Confederazione Alain Berset, anche numerosi (ex) collabo-

«**Nell'anno del centenario ho percepito positivamente la responsabilità che ho assunto come presidente della Suva»**

Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio della Suva

ratori. Ho sentito il peso della storia centenaria della Suva e mi sono reso davvero conto della responsabilità che ho assunto come presidente di questa istituzione.

Felix Weber: Mi hanno colpito in particolare gli eventi per i clienti organizzati dalle nostre agenzie in tutta la Svizzera, durante i quali abbiamo celebrato il centenario della Suva insieme ai nostri clienti, con modestia e nel contempo con fierezza. Mi ha rallegrato molto il grande apprezza-

mento che l'opinione pubblica ha dimostrato verso la Suva e le sue prestazioni negli ultimi 100 anni.

Signor Gendotti, ha alle spalle il suo primo anno da presidente del Consiglio della Suva. Di quale tema si è occupato maggiormente?

Gendotti: Dell'attuazione della nostra strategia «avance», con cui affrontiamo la più grande sfida della Suva, ossia il cambiamento sociale e tecnologico con conseguenze anche sul nostro mondo del lavoro. Miriamo in particolare a realizzare una prevenzione globale. Nella sicurezza sul lavoro abbiamo ottenuto risultati importanti, mentre nel settore del tempo libero servono sforzi maggiori a causa del crescente numero degli infortuni. Non dobbiamo dimenticare che per un'azienda le conseguenze di un infortunio nel tempo libero sono le stesse di un infortunio professionale: i collaboratori sono assenti per un periodo che può essere più o meno lungo. È per questo che ricorriamo sempre più agli specialisti in prevenzione, che consigliano le nostre PMI su come i loro dipendenti possono prevenire gli infortuni anche nel tempo libero.

La Suva ha ottenuto un risultato finanziario positivo. Come lo giudicate?

Weber: In effetti nel 2018 abbiamo ottenuto un risultato positivo nonostante le sfide imposte dai mercati

finanziari. Siamo soddisfatti, ma l'aspetto più importante è che la Suva continua a disporre di basi finanziarie molto solide e può adempiere tutti i suoi impegni. Tutti i rami assicurativi e conti parziali poggiano su un fondamento finanziario stabile. E grazie alla strategia di investimento a lungo termine, agli ottimi redditi da investimenti degli anni precedenti e agli accantonamenti costituiti con disciplina, possiamo sopportare facilmente la riduzione del tasso di interesse tecnico decisa dal Consiglio federale e in vigore dal 1° gennaio 2020.

Proprio nell'anno del centenario, per la prima volta dopo dieci anni la performance è stata negativa. Nel 2017 si era attestata al 7,8 per cento, nel 2018 a -2,7 per cento. Cos'è andato storto?

Weber: Sapevamo che i rendimenti molto elevati degli scorsi anni erano

«**Nel 2018 i nostri specialisti in investimenti hanno realizzato una performance migliore rispetto agli indici comparativi rilevanti»**

Felix Weber
Presidente della Direzione

straordinari e che i mercati finanziari erano notevolmente sopravvalutati. Su questo sviluppo ha influito anche la politica monetaria. Era inevitabile che presto o tardi sarebbe giunta una correzione. I nostri specialisti in investimenti hanno affrontato molto bene questa situazione difficile e hanno realizzato una performance migliore rispetto agli indici comparativi rilevanti. Da questo punto di vista non possiamo dire che qualcosa è andato storto.

Nei suoi fondamenti la strategia di investimento è dunque giusta?

Gendotti: Certo, e lo abbiamo dimostrato negli ultimi anni con i nostri investimenti a lungo termine e anticiclici, che sul lungo periodo rappresentano la strategia più redditizia. Cambiare questa strategia ora non sarebbe opportuno né necessario. Per compensare le oscillazioni a breve termine – anche di un certo rilievo – disponiamo di sufficienti riserve per oscillazioni di valore. Questo è il nostro punto di forza. I nostri impegni verso gli assicurati sono garantiti in ogni caso e a lungo termine.

Proviamo a volgere lo sguardo sul medio termine: come evolveranno i mercati, e quindi la performance di investimento della Suva?

Weber: Anche nei prossimi anni prevediamo sostanzialmente dei rendimenti inferiori alla media. Nonostante la correzione i tassi sono rimasti ancorati ai minimi e la valutazione dei mercati azionari e immobiliari è elevata. Inoltre, le incertezze sul fronte politico ed economico – qui penso alla guerra commerciale fra USA e Cina o alla Brexit – sono aumentate.



«Vantiamo un'elevata capacità di rischio e siamo attrezzati per affrontare qualsiasi scenario; i nostri impegni verso gli assicurati sono garantiti.»

Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio della Suva

Gendotti: Una cosa è certa: vantiamo un'elevata capacità di rischio e siamo attrezzati per affrontare qualsiasi scenario. Anche se il prossimo anno dovesse rivelarsi difficile, non ci sarà motivo di preoccuparsi.

Lo scorso anno avete deciso di ridurre le riserve per oscillazione di valore. Gli assicurati ne hanno beneficiato sotto forma di riduzione dei premi per complessivi 520 milioni di franchi. Alla luce della performance negativa, possiamo dire che la decisione è giunta troppo presto?

Gendotti: No, questa misura non minaccia minimamente i nostri impegni di pagamento. A fine 2018 la Suva aveva un grado di copertura del 123 per cento e vanta quindi tuttora un'ottima solidità finanziaria. Al momento di prendere la decisione eravamo naturalmente consapevoli che i mercati finanziari e la situazione politica erano tesi. Ciononostante è importante e giusto che i nostri assicurati possano beneficiare delle eccedenze sui redditi da capitale. Così facendo sosteniamo la piazza economica svizzera.

Lo scorso autunno quasi due terzi (64,7 per cento) della popolazione svizzera hanno detto sì all'articolo sulle osservazioni nel campo delle assicurazioni sociali. Il chiaro risultato vi ha sorpreso?

Gendotti: No, prima del voto sono sempre stato fiducioso. Dobbiamo poter lottare contro gli abusi e impedire che vengano versate prestazioni indebite per milioni di franchi penalizzando la maggior parte degli assicurati che pagano onestamente i premi. La nostra prassi, peraltro, rimarrà invariata: prendiamo molto sul serio la tutela della sfera privata dei nostri assicurati e, come fatto finora, ricorremo alle osservazioni solo in pochi casi all'anno e come ultima ratio.

Rimaniamo in tema di controlli: la Suva può risparmiare circa il 6 per cento delle spese di cura complessive verificando sistematicamente le fatture di ospedali e medici. Come agite concretamente?

Weber: Alla Suva trattiamo le fatture in modo elettronico. Un algoritmo verifica se le posizioni fatturate sono



plausibili e respinge automaticamente le fatture scorrette. Quelle scartate dal sistema vengono analizzate dai nostri specialisti in spese di cura. Il sistema verifica quindi gli aspetti formali, mentre i collaboratori analizzano i singoli casi tenendo conto delle problematiche specifiche. Lo scorso anno abbiamo risparmiato circa 77 milioni di franchi, di cui circa il 20 per cento in modo completamente automatizzato.

Lo scorso autunno, Lucerna ha ospitato un forum a cui hanno partecipato vari specialisti in prevenzione di assicuratori infortuni provenienti da tutto il mondo. Quali sono i trend internazionali?

Gendotti: Mi ha colpito sentir parlare dei numerosi cambiamenti in atto. Tutti gli assicuratori infortuni si adoperano per estendere la digitalizzazione anche agli ambiti sicurezza sul lavoro e prevenzione e offrire così ai lavoratori condizioni di lavoro possibilmente sicure.

Weber: Le nostre soluzioni riguardo alla gestione dei dati, nonché al ricorso alla realtà virtuale e aumentata nella prevenzione, hanno riscontrato vivo interesse. Nella digitalizzazione figuriamo tra i leader a livello globale o siamo addirittura pionieri.

Ad esempio?

Weber: Intensificheremo la digitalizzazione, soprattutto nel trattamento dei casi. A questo scopo abbiamo sviluppato un nuovo standard di trasmissione con l'Associazione Swissdec. Una volta implementato, le imprese assicurate potranno collaborare con noi in modo ancora più semplice. Miriamo a rinunciare com-

pletamente alla carta, dalla notifica di un infortunio da parte delle aziende fino al pagamento delle indennità giornaliere. Questo rispettando tutte le direttive sulla protezione dei dati e le norme più stringenti di sicurezza tecnica.

Il numero degli infortuni professionali è aumentato dopo anni di costante flessione. Come si spiega?

Weber: In cifre assolute ha ragione, ma non va dimenticato che l'occupazione è cresciuta nella stessa misura. Non riteniamo quindi che il rischio di infortunio vero e proprio sia aumentato. D'altro canto dobbiamo riflettere sul fatto che anche lo scorso anno sono notevolmente aumentati gli infortuni nel tempo libero. Dei circa 10000 infortuni in più che abbiamo registrato nel 2018, 7000-8000 sono avvenuti nel tempo libero, ossia un sesto in più rispetto al 2017.

La strategia Suva prevede che l'attività di prevenzione sia incentrata sui principali rischi collettivi. Di quali rischi si tratta nell'ambito del tempo libero?


Weber: Circa un terzo degli infortuni non professionali si verifica nella pratica sportiva e ricreativa. Nel calcio registriamo il numero più alto di infortuni, mentre i costi maggiori riguardano gli sport sulla neve. Al secondo posto figurano gli infortuni domestici, dovuti ad esempio a cadute e inciampamenti. Seguono gli infortuni legati ad attività come le escursioni o i viaggi. Per quanto riguarda l'età, a infortunarsi maggiormente sono gli over 55.

«Vogliamo intensificare la digitalizzazione nel trattamento dei casi con l'obiettivo di rinunciare alla carta, dalla notifica di un infortunio fino al pagamento delle indennità giornaliere»

Felix Weber
Presidente della Direzione

Durante la festa del centenario che lei ha menzionato all'inizio, il consigliere federale Berset ha affermato che la pace del lavoro, che altri Paesi ci invidiano, si basa proprio sulla capacità dei datori di lavoro e dei lavoratori di sedere allo stesso tavolo e trovare soluzioni, proprio come alla Suva. Questo spirito Suva potrebbe essere più presente in Svizzera?

Gendotti: La storia della Suva si basa su questa capacità di discutere insieme ed equilibrare gli interessi. È molto importante che le decisioni non vengano imposte dall'alto ma che si cerchi di trovare soluzioni condivise da tutti. Se mi chiede se il mondo politico debba riavvicinarsi a questo principio, la mia risposta è chiaramente sì. Ciò che conta, alla fine, è trovare soluzioni che rispondano agli interessi della collettività. Questo spirito Suva è parte integrante della Svizzera e del suo successo.



**La Suva investe
il suo patrimonio
sul lungo periodo
e con un'ampia
diversificazione.**

Rassegna

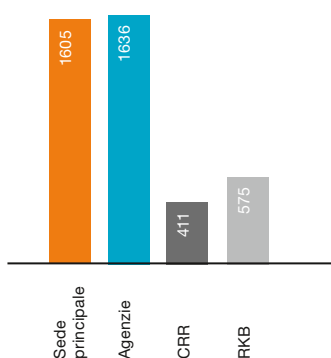
La nostra sfera di attività

La Suva è un pilastro importante nel panorama svizzero delle assicurazioni sociali. In quanto azienda autonoma di diritto pubblico, assicura le persone sul lavoro e nel tempo libero contro le conseguenze di un infortunio o di una malattia professionale. La Suva si propone come interlocutore unico in tema di prevenzione, assicurazione e riabilitazione; gestisce due cliniche di riabilitazione nonché l'assicurazione militare e l'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID).

Premi assicurativi e investimenti

I premi annuali versati dalle imprese assicurate, pari a circa 4,3 miliardi di franchi, ritornano agli infortunati sotto forma di prestazioni assicurative. La Suva amministra circa 50 miliardi di franchi di attivo fisso, che servono in particolare ad assicurare le rendite sul lungo termine. Nello stesso anno in cui assegna una determinata rendita, la Suva stanziava le riserve necessarie a finanziare i futuri pagamenti. Questo capitale costituisce la parte preponderante dell'attivo fisso della Suva. La parte restante è costituita dagli accantonamenti per prestazioni di breve periodo, come le spese di cura o le indennità giornaliere, nonché da riserve.

Collaboratori Suva e cliniche



Dei 4227 collaboratori della Suva, suddivisi in 3371 unità (ETP), il 77 per cento lavora alla sede principale di Lucerna e nelle agenzie, mentre il 23 per cento nelle cliniche di Bellikon (RKB) e Sion (CRR). Nel 2017 i collaboratori erano 4189 (3374 ETP).

Assicuriamo un lavoratore su due

I nostri 4227 collaboratori sostengono circa 129 500 imprese, con quasi 2 milioni di dipendenti, negli ambiti prevenzione, riabilitazione e assicurazione. Circa la metà delle persone che lavorano in Svizzera è pertanto assicurata alla Suva contro le conseguenze derivanti da infortuni sul lavoro e nel tempo libero.

Le nostre prestazioni: a favore della piazza economica svizzera

Gli assicurati hanno diritto a cure mediche per le conseguenze di un infortunio o di una malattia professionale, senza limiti di tempo o di importo. Tra le prestazioni assicurative versate dalla Suva vi sono anche prestazioni in denaro, ad esempio sotto forma di indennità giornaliere e rendite di invalidità e per i superstiti. Dopo un infortunio e le relative cure mediche, i nostri collaboratori si

occupano della riabilitazione e del reinserimento professionale degli infortunati. Tutte queste misure contribuiscono a rafforzare la piazza economica svizzera.



«Il modello Suva funziona; quest'anno facciamo risparmiare all'economia svizzera 520 milioni di franchi»

Felix Weber
Presidente della Direzione

Avvenimenti principali nel 2018

Centenario della Suva

Nel 2018 la Suva ha festeggiato i cento anni dall'inizio della sua attività. Le agenzie hanno organizzato eventi per i clienti in tutta la Svizzera. I dipendenti hanno festeggiato questo anniversario nel corso di un evento tenutosi a Lucerna. Rappresentanti del mondo della politica e dell'economia hanno espresso la loro stima e gratitudine alla Suva durante la festa sul Bürgenstock. In questa occasione è stata sottolineata l'importanza



della più vecchia assicurazione sociale della Svizzera, una vera carta vincente nel contesto della nostra piazza economica grazie alla composizione paritetica del Consiglio della Suva.

www.suva.ch/storia

Introduzione dei nuovi sistemi di premi

Con il programma «RiskPricing» sono stati perfezionati i processi e sistemi per la determinazione dei premi. Il sistema bonus-malus incentiva a migliorare l'attività di prevenzione e a ridurre i costi. Gli incentivi relativi all'indennità giornaliera promuovono il reinserimento tempestivo degli assicurati nel mondo del lavoro. Nel 2018 sono stati introdotti con successo i nuovi sistemi di calcolo dei premi. [Leggi →](#)

Conclusione dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento della clinica di riabilitazione di Bellikon



A seguito dei lavori, durati cinque anni, da giugno 2018 la clinica di riabilitazione di Bellikon si presenta in una veste del tutto rinnovata e dispone dei requisiti edilizi e tecnici per soddisfare le esigenze future. I lavori edili si sono svolti senza interrompere le attività della clinica, consentendo quindi di offrire quasi tutti i servizi.

www.rehabellikon.ch

Riduzione dei premi grazie agli ottimi redditi da investimenti

Negli anni scorsi la Suva aveva realizzato un'ottima performance sui propri investimenti. A fine 2017 le riserve per oscillazioni di valore sono cresciute notevolmente, consentendo alla Suva di far sì che gli assicurati potessero trarre beneficio dalle eccedenze sui redditi da capitale. A giugno 2018 il Consiglio della Suva ha quindi deciso di concedere una riduzione dei premi a titolo straordinario del 15 per cento per il 2019, pari a 520 milioni di franchi, a tutto vantaggio della piazza economica svizzera. [Leggi →](#)

Nuovo portale clienti su suva.ch

Per semplificare la corrispondenza con i nostri clienti, nel 2018 è stato sviluppato un nuovo portale clienti, presentato successivamente in estate, che garantisce un accesso e uno scambio sicuri di documenti, come conteggi delle prestazioni o dossier infortuni. L'offerta verrà ampliata progressivamente nei prossimi anni.

www.suva.ch/portale-clienti

Grande apprezzamento agli SwissSkills

Agli SwissSkills di Berna, i campionati nazionali delle professioni, la Suva ha dimostrato, con un progetto simpatico e rivolto ai giovani, quanto tenga alla sicurezza dei futuri apprendisti. 22.000 giovani hanno visitato il padiglione e completato il percorso interattivo «Tirocinio in sicurezza».

[Leggi →](#)



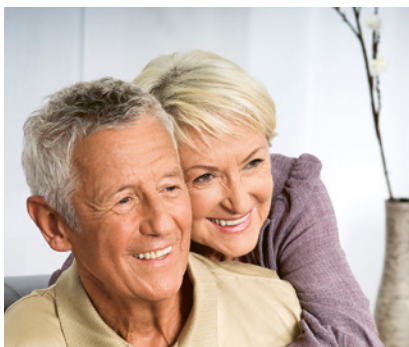
Forum europeo a Lucerna

In autunno, vari specialisti in prevenzione di assicuratori contro gli infortuni provenienti da tutto il mondo si sono riuniti a Lucerna nell'ambito dello «European Forum of the insurance against accidents at work and occupational diseases». La Suva si è occupata di organizzare questo evento di più giorni. Nel corso di workshop e tavole rotonde sul tema «Accident insurance 4.0 – The impact of digitalisation», è emerso che la nostra gestione dei dati e le nostre soluzioni di realtà virtuale e aumentata suscitano grande interesse. In questi settori la Suva riveste un ruolo pionieristico. [Leggi →](#)



Soluzioni abitative per la terza età

Le aspettative di vita si allungano e la popolazione in pensione cresce costantemente. Visto l'andamento demografico, la Suva investe da anni in abitazioni adeguate alla popolazione anziana in posizioni comode, offrendo un alloggio sicuro in grado di favorire l'autonomia degli inquilini anche in età avanzata. Nel 2018 la Suva ha costruito il complesso residenziale Bützenen con 33 appartamenti per anziani vicino a un parco e alla casa di cura e riposo nel centro di Gelterkinden (BL).



Base legale per la sorveglianza degli assicurati

Il 25 novembre 2018 ha avuto luogo la votazione popolare sulla base legale per la sorveglianza degli assicurati. L'art. 43a LPGA fornisce la base legale per il ricorso a investigatori. La proposta di legge è stata approvata dal 64,7 per cento della popolazione. In questo modo le assicurazioni potranno nuovamente avvalersi degli investigatori in caso di sospetto motivato. La Suva continuerà a proteggere con la dovuta serietà la sfera privata dei suoi assicurati e ricorrerà alle osservazioni solo in ultima istanza nell'ambito della lotta alle frodi. Tuttavia, in quanto assicurazione sociale responsabile, provvederà a verificare il rispetto del principio di solidarietà e a contrastare con fermezza le frodi assicurative. [Leggi →](#)

Introduzione di SAFe

SAFe, acronimo di Scaled Agile Framework, combina e integra pratiche Lean/Agile consolidate. Nell'autunno 2018 i collaboratori dell'IT e i responsabili specialistici hanno ricevuto una formazione sul framework SAFe, finalizzata a generare benefici per i clienti snellendo i tempi di trattamento dall'idea fino alla consegna.

Strategia di prevenzione «Centro»

La realizzazione della nuova strategia di prevenzione è volta a creare benefici duraturi per i clienti. Per questo motivo sono stati assunti in tutte le agenzie specialisti in prevenzione. Allo stesso tempo è stato sviluppato l'approccio della prevenzione incentrata sul comportamento e ottimizzata la creazione di prodotti di prevenzione ispirati a criteri di praticità.

Swissdec

Grazie ai sistemi di contabilità salariale Swissdec è stato finora possibile trasmettere direttamente più di 14 milioni di dati personali dai sistemi dell'azienda ai rispettivi destinatari, riducendo ancora di più l'onere amministrativo. Nel frattempo alla Suva circa un terzo di tutti i dati personali viene notificato tramite lo Standard salari CH (ELM).

A partire dal 1° settembre 2018, oltre a questo sistema è disponibile anche un ulteriore standard di Swissdec: lo Standard prestazioni CH (KLE), che in futuro consentirà di gestire completamente i casi e le indennità giorno-

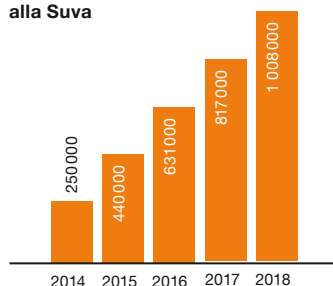
liere con la Suva e gli assicuratori privati tramite i programmi di contabilità certificata Swissdec. Felix Weber, presidente della Direzione, è anche il presidente dell'Associazione Swissdec.

www.swissdec.ch

La sfida dei modelli di business digitali

Lo sviluppo della tecnologia ha fatto sì che i modelli di business tradizionali coesistano o siano sostituiti da nuovi modelli di lavoro e business digitali. Per questi nuovi modelli si solleva spesso la questione del rapporto di lavoro dipendente. Nei settori di sua competenza, la Suva chiarisce la situazione professionale di una persona dal punto di vista del diritto sociale. Gli accertamenti avvengono per ogni singolo caso in virtù della base giuridica attualmente vigente del diritto svizzero delle assicurazioni sociali. La Suva assume pertanto un'importante funzione di tutela sociale garantendo, grazie alla parità di trattamento di tutte le aziende operanti in Svizzera, la base per una concorrenza reale.

Dichiarazioni dei salari inviate alla Suva



Numero di dati personali notificati tramite ELM alla Suva

Gestione dei casi e riabilitazione



Prestazioni sanitarie e rimborsi spese

1333

milioni di franchi
Rispetto all'anno precedente è stata osservata una flessione.

Indennità giornaliera

1412

milioni di franchi
I costi per le indennità giornaliera sono aumentati del 2,8 per cento.

Rendite di invalidità

1522

Il numero delle nuove rendite di invalidità è diminuito dell'8,2 per cento.

Spese di cura per caso

1997

franchi
La media dei costi per caso è calata dello 0,9 per cento.

Ipotesi di frode

1727

Il numero dei casi analizzati dagli specialisti antifrode è salito del 35 per cento.

Reinserimenti riusciti

88%

Di tutti gli infortunati con serie difficoltà di reinserimento, l'88 per cento ha ripreso a lavorare.

Lieve aumento degli infortuni

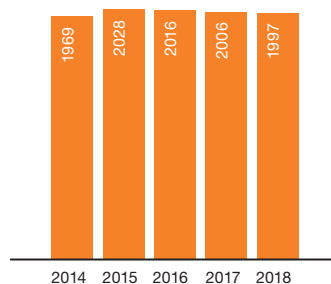
Nel 2018 sono stati notificati alla Suva 475616 casi di malattia professionale e infortunio (+2,1 per cento). La durata di percezione dell'indennità giornaliera è leggermente diminuita, passando da 41 giorni del 2017 a 40,6 giorni.

Il numero crescente di casi con indennità giornaliera (+3,1 per cento) ha indotto un aumento dei costi del 2,8 per cento, che hanno raggiunto quota 1,412 miliardi di franchi.

Le misure finalizzate al contenimento delle spese di cura hanno dato i loro frutti. Le spese di cura per singolo caso sono diminuite passando a 1997 franchi (-0,4 per cento). I costi medi per singolo caso (spese di cura e indennità giornaliera) sono invece aumentati dello 0,4 per cento a causa dell'incremento dei costi delle indennità giornaliera. In media, quindi, un infortunio è costato alla Suva 4149 franchi.

Il numero delle nuove rendite di invalidità ha subito un forte calo: nel 2018 sono state 136 in meno rispetto all'anno precedente, per un totale di 1522 nuove rendite. I costi per i casi di invalidità (capitale di copertura) sono ammontati complessivamente a 536 milioni di franchi (-6,9 per cento).

Spese di cura per caso (CHF)



«L'interazione uomo-macchina è la sfida futura nel campo della gestione dei casi»

Daniel Roscher
Capodipartimento Prestazioni assicurative e riabilitazione

Incentivi per il reinserimento in azienda

I datori di lavoro possono usufruire di un contributo economico se forniscono agli infortunati una prospettiva lavorativa. Nel 2018 sono stati versati degli incentivi finanziari per 1,3 milioni di franchi; questi hanno dato una nuova opportunità professionale a 78 infortunati, facendo nel contempo risparmiare oltre 21 milioni di franchi di rendite future. [Leggi →](#)

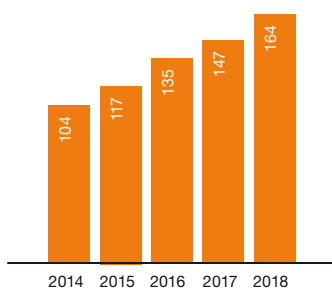
Tariffe mediche

Lo scorso anno la Suva, in collaborazione con la Federazione dei medici svizzeri (FMH) e Curafutura (associazione degli assicuratori malattia), ha messo a punto una nuova struttura tariffaria per le prestazioni ambulatoriali. Questa nuova struttura tariffaria, valida per tutta la Svizzera, sarà inoltrata al Consiglio federale per approvazione a metà del 2019. A livello stazionario, per il 2018 è stata elaborata e approvata una struttura tariffaria con tutte le cliniche rilevanti per la Suva. I criteri contrattuali sono stati rivisti e perfezionati.

Lotta alle frodi assicurative

Nel 2018 sono stati trattati 1727 casi di sospetta frode (+35 per cento). Il numero dei casi chiusi con conferma del sospetto sono aumentati, passando da 251 nel 2017 a 407 nel 2018. Per ogni caso confermato il risparmio medio è calato attestandosi sui 42 500 franchi (2017: 49 800 franchi). In seguito alla sentenza pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo nell'ottobre del 2016, la Suva ha rinunciato all'impiego di investigatori privati.

Contrasto alle frodi
Risparmi cumulati dal 2007
in milioni di franchi



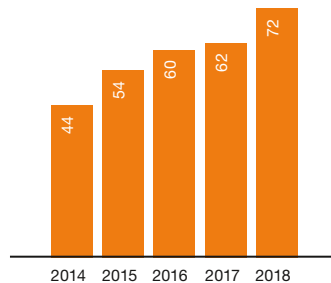
Programma smartCare

Uno dei programmi più importanti per l'attuazione della strategia «avance» è smartCare, comprendente una serie di progetti che entro il 2025 cambieranno il modo di gestire i casi. L'obiettivo è sfruttare in modo coerente tutte le possibilità offerte dalla digitalizzazione e dall'automazione. Grazie a questo programma i nostri collaboratori potranno dedicarsi maggiormente alle attività di consulenza e assistenza ai clienti. Nel 2018 l'organizzazione del programma è stata ulteriormente rafforzata, è stata messa a punto una tabella di marcia e sono stati attuati i primi progetti.

Gestione delle spese di cura

Per il terzo anno consecutivo la media delle spese di cura per singolo caso ha subito un nuovo calo. Grazie alla costante ottimizzazione dell'interazione tra i sistemi IT e gli specialisti, i collaboratori sono riusciti a intervenire in modo più mirato laddove erano richieste le loro conoscenze specialistiche. Le unità centrali di supporto garantiscono l'uniformità nella gestione delle spese di cura.

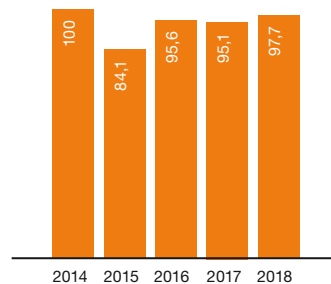
Controllo delle fatture
Risparmi in milioni di franchi



Clinica di riabilitazione di Sion (CRR)

Con un tasso di occupazione dei letti del 97,7 per cento, l'attività ospedaliera della clinica registra valori molto positivi anche nel 2018. Anche per quanto concerne le cure ambulatoriali, per la clinica il 2018 è stato un anno molto intenso, con ben 8000 pazienti presi a carico. I medici inviati interpellati hanno espresso un tasso di soddisfazione elevato. La CRR, che nel 2019 festeggia i suoi

Occupazione dei letti
in percentuale



2015: ristrutturazione della clinica e aumento del numero di letti

primi 20 anni, può guardare con fiducia al proprio futuro.

www.crr-suva.ch

Clinica di riabilitazione di Bellikon (RKB)

Nel giugno 2018 la clinica di Bellikon ha completato il progetto di ampliamento e ristrutturazione delle proprie infrastrutture; grazie a questa misura potrà occupare anche in futuro una posizione di leader nel campo della riabilitazione infortuni e del reinserimento professionale.

Durante la fase finale di costruzione e la successiva messa in opera delle nuove infrastrutture la clinica è rimasta operativa, garantendo quasi tutti i servizi. Nonostante i lavori di costruzione, la soddisfazione dei pazienti e dei medici inviati è rimasta invariata e anche i collaboratori hanno mantenuto l'entusiasmo nello svolgere il proprio lavoro. Dai sondaggi svolti è emerso che questi valori importanti sono addirittura incrementati.

www.rehabellikon.ch



La Clinica così come si presenta dopo la ristrutturazione.

Assicurazione militare

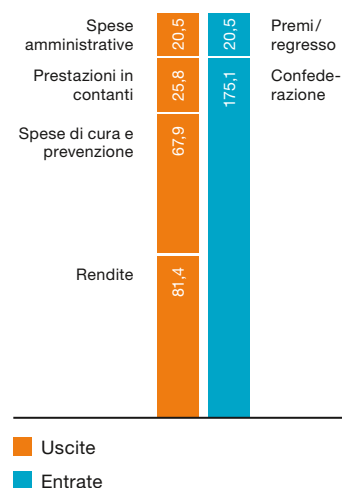
La Suva gestisce l'assicurazione militare su mandato e per conto della Confederazione come assicurazione sociale indipendente. Il 75 per cento circa dei casi riguarda una malattia e il 25 per cento un infortunio. L'assicurazione militare chiude l'esercizio con un **risultato positivo**.

Nel 2018 è entrato in vigore il nuovo sistema di premi. Il Consiglio federale ha incaricato il DFI di sondare la possibilità che l'assicurazione militare rinunci all'assicurazione facoltativa nonché alla copertura assicurativa in caso di malattia per gli assicurati a titolo professionale. In questo ambito, l'assicurazione militare cercherà di tutelare, per quanto possibile, i propri interessi.

La campagna dedicata alle cadute in piano, realizzata dal gruppo di coordinamento Prevenzione d'incidenti e di danni militari dell'esercito assieme alla Suva (Divisione assicurazione militare), ha contribuito a ridurre sensibilmente il numero degli infortuni da caduta in piano. Per maggiori dettagli su questo argomento e sull'assicurazione degli sportivi di élite rimandiamo all'**annuario statistico 2019**.

Nel 2018, le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare hanno generato uscite per circa 195,6 milioni di franchi: 175,1 milioni sono stati finanziati attraverso la Confederazione e 20,5 milioni con i premi e i proventi da regresso.

Uscite ed entrate dell'assicurazione militare in milioni di franchi



Prospettive

Digitalizzazione: un'opportunità da cogliere

Con la nostra gestione dei casi improntata alla digitalizzazione e alla personalizzazione vogliamo essere il numero uno tra gli assicuratori infortuni in Svizzera. Questa è la nostra visione per la gestione dei casi del futuro. Per centrare questo obiettivo, nei prossimi anni la Suva intende rivedere in toto il proprio modello di business, dalla notifica degli infortuni sino al pagamento delle indennità giornaliere; ciò avrà ripercussioni su tutti i partner: aziende, infortunati, studi medici, ospedali, strutture terapeutiche ecc.

Maggiore trasparenza grazie alla digitalizzazione dei processi

Vogliamo eliminare totalmente la carta nei nostri processi, dalla notifica degli infortuni fino al pagamento delle indennità giornaliere. Per sostenere questa trasformazione digitale, le aziende e gli infortunati avranno la possibilità di informarsi in tempo rea-

le e in qualsiasi momento sul trattamento del loro caso tramite portali dedicati e applicazioni per dispositivi mobili. Alcune di queste applicazioni sono già disponibili nel nuovo portale clienti su suva.ch, mentre altre seguiranno tra il 2019 e il 2020.

Anche l'automazione viene portata avanti. In futuro i nostri collaboratori saranno assistiti da sistemi intelligenti, in grado di fare una sintesi delle informazioni più importanti mediante estrapolazione da più documenti. Inoltre, a prendere le decisioni e a gestire i casi verranno in aiuto gli algoritmi e l'intelligenza artificiale. Questi miglioramenti dei processi avverranno nel pieno rispetto delle norme in materia di protezione dei dati e in conformità ai requisiti di sicurezza.

Più tempo per la consulenza

I nostri clienti potranno contare su tempi di risposta più brevi e un'eleva-

ta quantità di informazioni. In futuro, i collaboratori della Suva avranno meno compiti amministrativi ma più tempo da dedicare alle questioni complesse e alla consulenza. I contenuti del lavoro stanno cambiando e l'interazione tra uomo e macchina sarà sempre più stretta.

Tutti questi cambiamenti saranno sostenuti da un approccio strutturato orientato al change management. Al centro dell'attenzione ci saranno la comunicazione verso l'interno e l'esterno e la crescita professionale dei collaboratori, se necessario anche di quelli esterni. La Suva è a fianco dei collaboratori interni e al personale esterno per attuare al meglio la gestione dei casi del futuro.

Stephan Dünki

Responsabile programma smartCare

Tutela della salute



Infortuni e malattie professionali

181 300

Il numero degli infortuni e delle malattie professionali (IP) registrati è aumentato dell'1,9 per cento.

Infortuni nel tempo libero

276 300

Il numero degli infortuni non professionali (INP) registrati è salito del 2,7 per cento.

Controlli

11 700

Numero delle aziende controllate. Si sono contati 1627 avvertimenti, 1114 decisioni e 59 aumenti di premio, con una tendenza in calo rispetto al 2017.

Rischio di infortunio IP

85,2

Il rischio IP (numero di infortuni ogni 1000 occupati a tempo pieno) è aumentato dello 0,8 per cento.

Rischio di infortunio INP

132,2

Il rischio INP (numero di infortuni ogni 1000 occupati a tempo pieno) è aumentato dell'1,6 per cento.

Charta della sicurezza

14 000

Numero di aziende firmatarie a fine 2018. Questo strumento di prevenzione obbliga le aziende a dire STOP in caso di pericolo.

Attività principali in materia di sicurezza sul lavoro

Nel 2018 l'attenzione è stata rivolta alle regole vitali con diverse campagne informative create ad hoc.

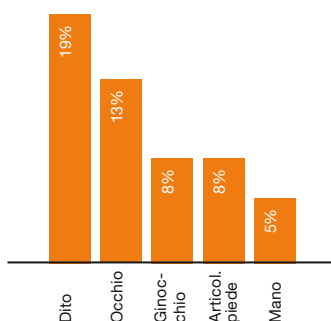
www.suva.ch/regole

La Charta della sicurezza ha guadagnato oltre 8000 nuovi sostenitori che hanno deciso di fare proprio il principio «STOP in caso di pericolo/Elimina il pericolo/Riprendi il lavoro».

In occasione degli SwissSkills, la rassegna dedicata alle professioni, la Suva ha presentato ai futuri apprendisti un percorso interattivo per un tirocinio in sicurezza. Il pericolo amianto è stato al centro di una serie di iniziative rivolte alle aziende e alle associazioni.

Per la prima volta è stato proposto un corso di preparazione all'esame federale di professione per diventare specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS).

Classifica delle cinque parti del corpo più colpite da lesioni
tra tutti gli infortuni professionali notificati nel 2018



La maggior parte delle notifiche riguarda lesioni a dita e occhi.

Malattie professionali

Sono proseguite e si sono intensificate le attività di sensibilizzazione nei confronti dell'amianto; nel 2018 si

«Le regole vitali sono il cardine della nostra opera di prevenzione perché servono a impedire gli infortuni gravi»

André Meier
Capodipartimento Tutela della salute ad interim

sono svolti oltre 1400 controlli relativi a questa problematica.

Per quanto riguarda la protezione della pelle abbiamo concentrato le nostre attività di prevenzione nel settore dell'acconciatura. Grazie a una campagna di sensibilizzazione e alla fornitura di vari set di guanti per la realizzazione di un test siamo riusciti a far adottare l'uso dei guanti durante il lavaggio.

La campagna dedicata alla protezione della pelle dai raggi UV per chi lavora all'aperto ha ricevuto un vasto consenso a livello mediatico. Pertanto, abbiamo continuato l'opera di sensibilizzazione con l'obiettivo di aiutare i datori di lavoro a diffondere in modo più capillare l'uso della protezione per la nuca tra i dipendenti.

Prevenzione nel settore della medicina del lavoro

Per dare maggiore efficacia al nuovo piano di profilassi delle lesioni all'udito, nel 2018 la Suva si è dotata di tre nuovi audiometri che sono andati a sostituire i mezzi vecchi di quasi 30 anni. Grazie alle tecnologie e ai software di recente generazione installati sui nuovi audiometri, ora è

possibile testare l'udito con i protettori auricolari indossati. In questo modo i lavoratori possono vedere dal vivo per quale livello di rumore sono protetti quando li usano correttamente. Tutto questo per dare maggior vigore alla nuova strategia che mette in primo piano la sensibilizzazione, l'informazione e l'istruzione del personale.

Sicurezza nel tempo libero

Viaggio virtuale attraverso la Suva-City 2.0

Nel mese di marzo dello scorso anno è stata avviata una nuova campagna dedicata alla prudenza nella guida con l'obiettivo di ridurre il numero degli infortuni della circolazione stradale, attualmente pari a 18 000 l'anno. Per dare man forte alle attività di prevenzione si è ricorso anche alle nuove tecnologie, tra cui la realtà aumentata e virtuale, presentate per la prima volta nella Suva-City 2.0 durante le giornate senz'auto «slowUp». Grazie a un mix avvincente tra realtà e mondo virtuale, i visitatori hanno sperimentato in prima persona come è il traffico stradale nella realtà.



L'attuale manifesto per la campagna dedicata alla prudenza nella guida.

Sport sulla neve

Ogni anno più di 33 000 lavoratori domiciliati in Svizzera si infortunano sulle piste da sci in patria o all'estero. La campagna dedicata agli sport sulla neve, attualmente in corso, e il re-

lativo check si rivolgono agli sciatori e snowboarder per motivarli ad adottare un comportamento attento e responsabile sulle piste. Nell'inverno 2017/2018 circa 30 000 persone hanno fatto il check. Un sondaggio ha rivelato che, grazie a questo strumento, molti sportivi appassionati di sport sulla neve hanno cambiato il proprio comportamento sulle piste. www.suva.ch/check-sport-neve

Cadute in piano

Le cadute in piano sono tra le cause di infortunio più frequenti. I lavoratori cadono soprattutto sulle scale o a causa del ghiaccio. Nell'inverno 2018/19, caratterizzato da temperature molto basse e forti precipitazioni nevose, nell'ambito della campagna «inciampare.ch» la Suva ha stretto una collaborazione con società di trasporto pubblico per sensibilizzare gli utenti nei confronti di questi pericoli. Tramite i monitor presenti sui mezzi di trasporto e gli annunci con gli altoparlanti i passeggeri sono stati informati sul pericolo legato al ghiaccio sulle strade.

Calcio

Il calcio è lo sport che registra il maggior numero di infortuni in assoluto. In 45 000 casi a farsi male sono i lavoratori assicurati obbligatoriamente contro gli infortuni. Anche nel 2018, con la campagna Suva dedicata al gioco del calcio si è cercato di sensibilizzare nuovamente i calciatori nei confronti dell'importanza del fair



Gli esercizi di potenziamento sono utili per ridurre il rischio di lesioni sui campi di calcio.

play. Per ridurre ulteriormente il rischio di infortunio tra i giocatori dilettanti la Suva ha migliorato il test sul calcio. Le persone che lo completano ottengono un profilo di rischio personalizzato con indicazione degli aspetti sui quali è possibile adottare misure di prevenzione.

www.suva.ch/test-sul-calcio

Gestione della salute in azienda

Moduli di prevenzione interessanti



Con i moduli di prevenzione le aziende sono in grado di sensibilizzare i dipendenti.

Numerose aziende si sono accorte che è possibile ridurre i giorni di assenza tra il personale e i costi adottando opportune misure di prevenzione. Lo scorso anno è aumentata la richiesta di attività di prevenzione nel campo della sicurezza nel tempo libero e della gestione della salute in azienda. Grazie ai propri consulenti, la Suva ha incontrato oltre 120 000 collaboratori e ne ha sensibilizzati più di 200 000 grazie ai moduli di prevenzione e alle attività pratiche correlate. Ogni anno la Suva arricchisce la propria offerta di attività e nel 2018 si sono aggiunti nuovi moduli nel campo della sicurezza sul lavoro. Questo consente alle aziende di offrire ai propri collaboratori un'ampia gamma di misure a fini di prevenzione. L'obiettivo è diminuire in modo duraturo le assenze nelle aziende.

www.suva.ch/moduliperlaprevenzione

Porre l'accento sui rischi elevati si è rivelato un successo

Con il programma di prevenzione «Visione 250 vite» ci eravamo prefissati di impedire circa 250 infortuni mortali sul lavoro e altrettanti casi di invalidità grave tra il 2010 e il 2020. L'analisi degli infortuni mortali sul lavoro nel periodo 1999–2008 ha evidenziato una serie di cause simili. Il raffronto con i risultati di altri Paesi europei non ha fatto altro che confermare la nostra analisi, che ha messo in luce quali sono i comparti professionali e le attività dove si registra il più alto tasso di infortuni mortali.

Prevenzione mirata

Questi risultati sono stati molto utili per ideare le regole vitali. Queste regole sono state messe a punto in collaborazione con le associazioni professionali e consegnate ai superiori nelle aziende sotto forma di vademecum. L'estensione a più ambiti e le campagne informative dedicate sono poi servite a porre l'attenzione delle aziende. Al riguardo, si è dato

soprattutto risalto al principio «STOP in caso di pericolo/Elimina il pericolo/Riprendi il lavoro». Abbiamo inoltre intensificato i controlli soprattutto nei settori esposti a rischi elevati.

Imparare dagli errori

Quando si verifica un infortunio grave, oltre alla notifica ci sono altre priorità. Non appena veniamo a sapere di un infortunio grave, cerchiamo di essere sul posto al più tardi entro le 48 ore successive. Lo scopo è chiarire i fatti, attuare subito i necessari provvedimenti e trarre i giusti insegnamenti per non ripetere gli stessi errori.

Il sistema di notifica interno serve anche a intraprendere tempestivamente i passi necessari. Del resto, la notifica di un infortunio non è solo una combinazione di cifre su un foglio, ma anche un richiamo al modello Suva e all'interazione tra prevenzione, assicurazione e riabilitazione.

Conclusione

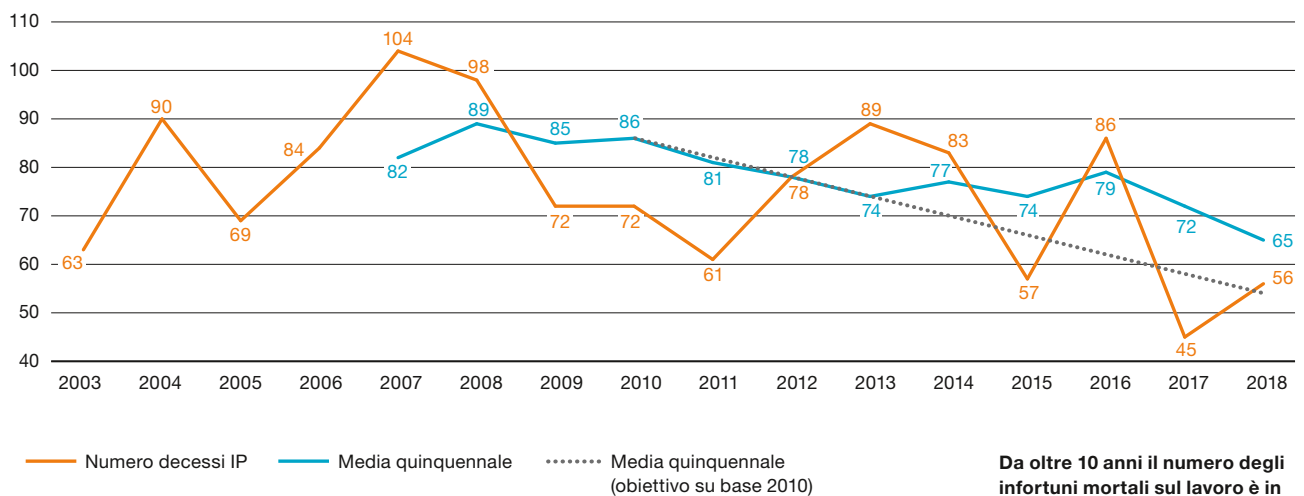
L'obiettivo della «Visione 250 vite» è raggiungibile? La tendenza lo conferma. Porre l'accento sui rischi elevati si è rivelato un successo. Spesso sentiamo dire da più parti che «è la cosa migliore che la Suva abbia mai fatto». Tuttavia, ci sono margini di miglioramento: da un lato è importante continuare a spiegare e a diffondere le regole vitali nelle aziende, dall'altro dobbiamo dedicare maggiore attenzione all'individuo e al suo comportamento. In quest'ottica ci sono ulteriori campi in cui dobbiamo intervenire e ai quali ci dedicheremo nel prossimo programma di prevenzione.

Nonostante i numerosi cambiamenti nel mondo del lavoro, le regole vitali rimarranno anche in futuro il cardine della nostra opera di prevenzione, perché serviranno a impedire ulteriori morti sul lavoro.

André Meier

Capodipartimento Tutela della salute ad interim

«Visione 250 vite»: numero di decessi 2003–2018



Da oltre 10 anni il numero degli infortuni mortali sul lavoro è in costante diminuzione.

Finanze

Tasso di premio netto IP

0,96%

Il tasso di premio netto medio nell'assicurazione contro gli infortuni professionali è salito leggermente.

Tasso di premio netto INP

1,32%

Il tasso di premio netto medio nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali è rimasto invariato.

Grado di copertura

123%

Gli impegni finanziari della Suva rimangono garantiti a lungo termine.

Valore degli immobili

5,09

miliardi di franchi
Valore di investimento degli immobili della Suva a fine 2018.

Attivo fisso

49,7

miliardi di franchi
Importo corrispondente all'attivo fisso (valore di mercato) della Suva.

Performance di investimento

-2,7%

Le notevoli perdite sui mercati finanziari sono state mitigate grazie a una politica di investimento accorta e a lungo termine.

Rischi e premi stabili

La situazione sul fronte dei rischi è rimasta prevalentemente stabile anche nel 2018. Nell'assicurazione infortuni professionali e nell'assicurazione infortuni non professionali i tassi di premio non hanno subito modifiche rispettivamente per la metà e per tre quarti delle aziende assicurate. Il tasso di premio netto medio nell'assicurazione contro gli infortuni professionali è salito leggermente dallo 0,95 allo 0,96 per cento. Il tasso di premio netto medio nell'assicurazione infortuni non professionali è rimasto invariato all'1,32 per cento. Nel complesso, i supplementi per il finanziamento delle spese amministrative e per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sono rimasti costanti.

Portafoglio di investimento

Sull'attivo fisso di circa 50 miliardi di franchi è stata realizzata una performance complessiva pari a -2,7 per cento. Mentre le azioni quotate in borsa hanno in parte archiviato il 2018 con notevoli perdite e anche gli investimenti obbligazionari hanno chiuso l'anno con un segno leggermente negativo, gli investimenti nel private equity, le allocazioni immobiliari dirette, i crediti e la quasi totalità delle strategie hedge fund hanno ottenuto risultati positivi. In Svizzera, la situazione sul fronte degli investimenti sul mercato monetario si è confermata difficile a causa degli interessi negativi; inoltre, il differenziale dei tassi rispetto alle valute estere ha determinato ingenti costi per la copertura dei rischi di cambio.

Il grado di copertura finanziario è sceso dal 143 per cento dell'anno



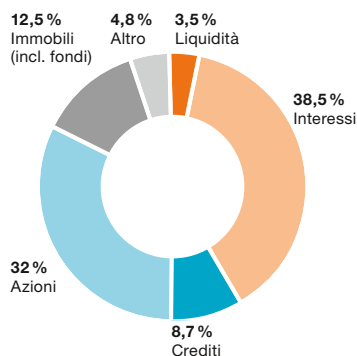
«La nostra politica di investimento rimane solida e di lungo periodo»

Ernst Mäder
Capodipartimento Finanze

precedente al 123 per cento circa. Questa flessione è dovuta principalmente alla riduzione del tasso di interesse tecnico sulle prestazioni di lungo periodo.

Nel grado di copertura è inclusa anche la riduzione dei premi accordata a titolo straordinario in virtù dell'andamento favorevole dei redditi da capitale registrato negli scorsi anni. Nei suoi investimenti la Suva tiene conto, oltre che delle valutazioni di ordine finanziario, anche di aspetti ecologici, etici e sociali. Oltre ad aver sottoscritto i «Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (UNPRI)», è membro fondatore

Portafoglio di investimento



La ripartizione si basa sui premi di rischio. La quota azionaria, ad esempio, comprende anche portafogli private equity e portafogli equity hedge.

dell'Associazione Svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR) e dell'associazione Swiss Sustainable Finance (SSF). [Leggi →](#)

Immobili

Gli immobili di investimento sono una componente importante del portafoglio della Suva. L'azienda impegna i propri capitali in tutta la Svizzera in investimenti immobiliari diretti con un'ottica di lungo termine.

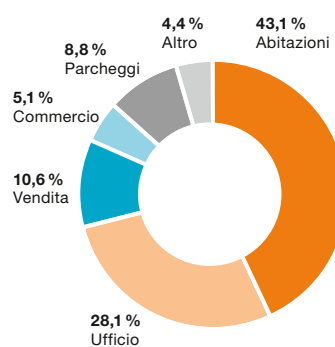
Il portafoglio immobiliare comprende unità abitative, a uso ufficio, di vendita e commerciali con solide prospettive di sviluppo e ricavo ed è stato

ulteriormente ampliato tramite investimenti in progetti edili e nell'attuale parco immobiliare.

Nell'esercizio 2018 sono stati effettuati investimenti per 208,6 milioni di franchi e disinvestimenti per 39,6 milioni di franchi.

Il valore complessivo del portafoglio di investimento ammonta a 5,09 miliardi di franchi e i proventi locativi teorici si attestano a 269,6 milioni. Nell'anno in rassegna la Suva è stata nuovamente premiata con un Real Estate Investment Award della CIFI/IAZI. [Leggi →](#)

Proventi locativi



Ripartizione per tipo di utilizzo

Prospettive

La nostra politica finanziaria e di investimento a lungo termine matura gli effetti auspicati

Accantonamenti tecnico-assicurativi commisurati al fabbisogno, solidi accantonamenti di fluttuazione nonché una politica finanziaria e di investimento a lungo termine: questi tre pilastri sostengono la Suva nell'ottica di mantenere la propria solidità finanziaria, a tutto vantaggio non solo della stessa azienda ma anche dei suoi clienti.

Assicurazione infortuni: attività di lungo respiro

Un infortunio grave comporta conseguenze finanziarie – come spese di cura o rendite – che spesso si trasciano per molti anni. Per sopperire a questi costi vengono costituiti accantonamenti tecnico-assicurativi, calcolati in modo che corrispondano alla migliore stima del fabbisogno futuro. Questi accantonamenti vengono coperti da valori patrimoniali, il cui investimento fornisce un contributo importante al finanziamento dell'assicurazione contro gli infortuni. Nell'allocare il proprio patrimonio la Suva persegue una strategia a lungo termine; essa comprende anche una

significativa esposizione in valori reali come azioni o immobili, i quali prospettano un rendimento superiore rispetto agli investimenti a reddito fisso, soprattutto in uno scenario di tassi di interesse bassi o negativi.

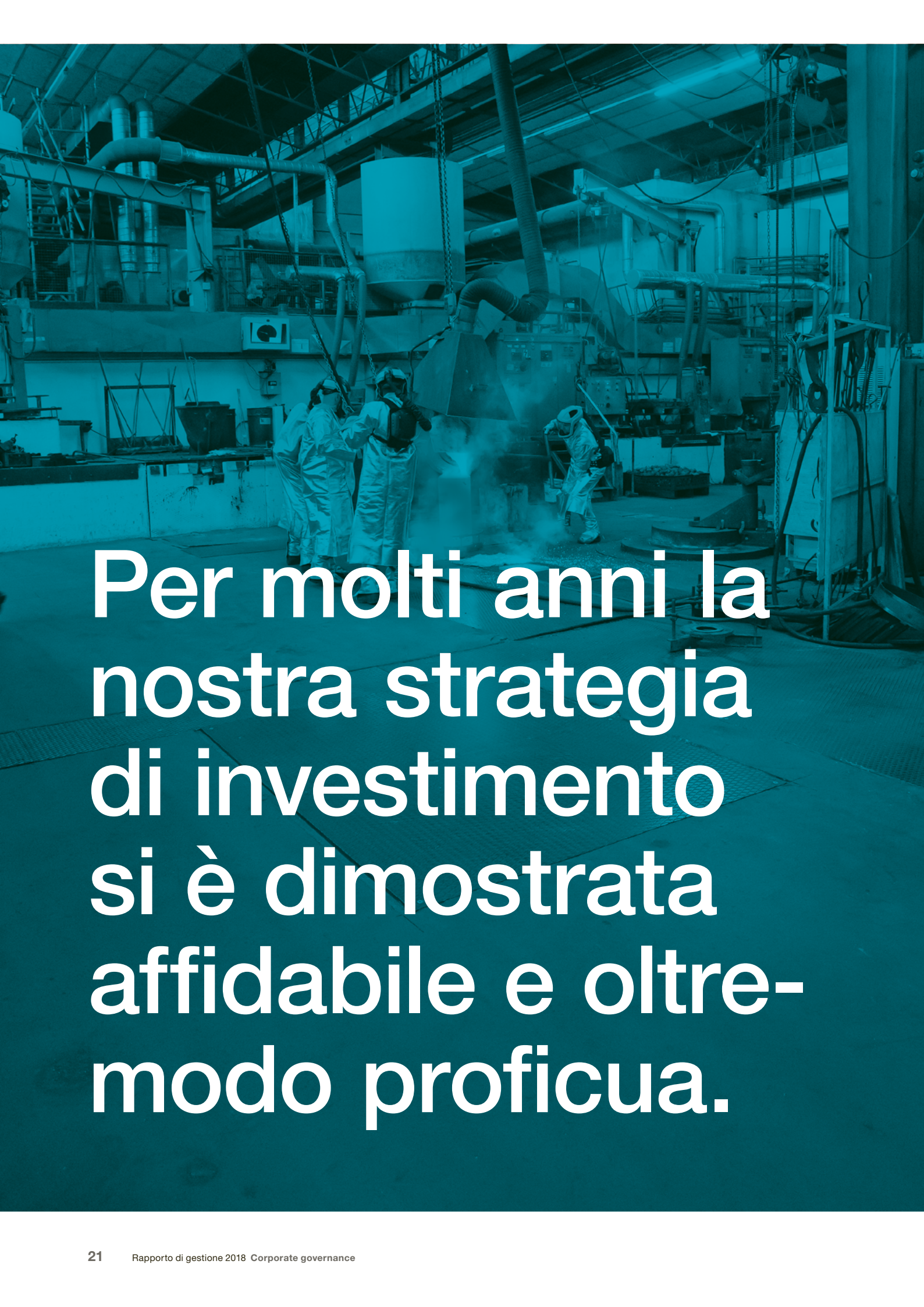
Copertura grazie ad adeguati accantonamenti di fluttuazione

Per tutelarsi dalle turbolenze sui mercati finanziari la Suva detiene accantonamenti di fluttuazione. I redditi da investimenti che non servono a finanziare le prestazioni confluiscono regolarmente e sistematicamente in questi accantonamenti. Grazie a una politica finanziaria e di investimento attuata con rigore e disciplina, negli ultimi anni la Suva ha realizzato redditi da investimenti elevati che hanno fatto lievitare anche gli accantonamenti di fluttuazione. L'elevato livello raggiunto a fine 2017 ha indotto a ritenere che non fosse più opportuno perseguire un ulteriore ampliamento. Si è così formata un'eccedenza che non è richiesta né per finanziare le prestazioni né per costituire accantonamenti di fluttuazione.

Riduzione dei premi a titolo straordinario

Il Consiglio della Suva ha deciso di destinare questi redditi eccedenti, conseguiti sugli investimenti, a favore degli assicurati della Suva: coloro che pagano i premi dell'assicurazione infortuni professionali e non professionali beneficiano nel 2019 di una riduzione dei premi del 15 per cento, concessa a titolo straordinario. Si tratta di mezzo miliardo di franchi che affluisce alla piazza economica svizzera. La sicurezza finanziaria della Suva e i diritti dei suoi assicurati restano garantiti. E lo resteranno anche se l'attuale scenario caratterizzato da tassi di interesse molto bassi o persino negativi – e quindi da modeste aspettative di rendimento – persisterà per parecchio tempo.

Peter Blum
Chief Risk Officer

A blue-tinted photograph of an industrial facility. In the center, a large cylindrical tank is being lowered or moved by a crane. Several workers in white protective suits and respirators are visible, some standing near the tank and others further back. The background shows a complex network of pipes, scaffolding, and industrial equipment. The overall scene is dimly lit, with the blue tint dominating the color palette.

**Per molti anni la
nostra strategia
di investimento
si è dimostrata
affidabile e oltre-
modo proficua.**

Corporate governance

I principi di corporate governance descrivono le condizioni generali effettive e giuridiche per la direzione e la vigilanza della nostra azienda. Da questo punto di vista, la compliance e la gestione del rischio occupano un ruolo di primo piano, in quanto caratterizzano la cultura aziendale e dirigenziale della Suva e garantiscono una condotta conforme alle norme a tutti i livelli gerarchici e dirigenziali.

Compliance

Nell'ambito della compliance la Suva si adopera affinché la protezione dei dati sia al passo con i tempi. Le problematiche quotidiane relative alla protezione dei dati vengono affrontate regolarmente e si organizzano anche attività di formazione su come gestirle. La Suva segue inoltre con molta attenzione gli sviluppi sul piano legislativo e tecnologico per adeguare, laddove opportuno e necessario, i propri regolamenti. Nel 2018 ha messo a punto un sistema di gestione della compliance e creato al proprio interno una rete di analisti specializzati in materia. Gli analisti vengono formati e guidati dal servizio centrale di compliance. La compliance e la relativa condotta riguarda tutti i collaboratori. Per questo motivo, la Suva ha adottato di recente un proprio codice di condotta che rappresenta il pilastro fondante della cultura della compliance.

Gestione del rischio

La Direzione informa regolarmente la Commissione del Consiglio della Suva sulla situazione in tema di rischi. La gestione del rischio mira alla corretta valutazione dei rischi ai fini di una maggiore trasparenza. I rischi vengono quindi identificati, analizzati e categorizzati periodicamente e, affinché siano ridotti oppure evitati, vengono adottate adeguate misure. Il sistema di controllo interno (SCI) è parte integrante della gestione del rischio e attraverso controlli efficaci riduce i principali rischi legati agli affari, incrementando quindi l'affidabilità della rendicontazione finanziaria. Inoltre, con la gestione del rischio si stabiliscono anche delle direttive per salvaguardare la sicurezza fisica di persone e cose e per la sicurezza delle informazioni, tutto questo nell'ottica di garantire la confidenzialità, la disponibilità e l'integrità dei dati. Nel 2018 è stato aggiornato il regolamento «Gestione del rischio aziendale», il quale disciplina tutti i requisiti imposti a una gestione del rischio adeguata e al sistema di controllo interno.

La Revisione interna

La Revisione interna rende conto alla Commissione del Consiglio della Suva e al presidente del Consiglio della Suva. Essa fornisce, in modo indipendente e imparziale, dei servizi di verifica e consulenza volti a migliorare i processi aziendali e quindi a creare valore aggiunto. La Revisione interna aiuta inoltre la Suva a raggiungere i suoi obiettivi, valutando con sistematicità l'efficacia del risk management e dei processi di conduzione, di controllo e di vigilanza con l'obiet-

tivo di migliorarli. Opera in maniera autonoma e in conformità agli standard internazionali per l'audit interno.

La Revisione esterna

La società di revisione controlla la tenuta e la chiusura dei conti della Suva ai sensi del Codice delle obbligazioni (art. 727 segg.) e stabilisce i punti salienti da trattare tenendo conto delle attività della Revisione interna. La società di revisione esterna – dall'esercizio 2016 KPMG – può esercitare questa funzione per un massimo di sei anni consecutivi.

Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva

Membri

40

Rappresentanti dei lavoratori

16

Rappresentanti dei datori di lavoro

16

Rappresentanti della Confederazione

8

Il Consiglio della Suva è costituito all'insegna del partenariato sociale e comprende 40 membri, di cui 16 rappresentanti ciascuno per i datori di lavoro e per i lavoratori e 8 rappresentanti della Confederazione. La sua composizione garantisce che gli assicurati possano far valere i loro interessi nel massimo organo direttivo della Suva. Il Consiglio della Suva è essenzialmente incaricato di definire gli obiettivi strategici e i mezzi per il loro raggiungimento. Il Consiglio federale nomina il Consiglio della Suva per un periodo di quattro anni sulla base della LAINF in vigore dal 1° gennaio 2017. L'attuale composizione resterà in carica sino alla fine del 2019.

Compiti

Il Consiglio della Suva ha in particolare le seguenti competenze: emanare i regolamenti sull'organizzazione della Suva, deliberare sulle nomine, approvare le basi contabili e stabilire la tariffa dei premi, approvare il preventivo annuale per le spese di gestione, la pianificazione finanziaria e l'organizzazione della contabilità nonché il rapporto annuale e il conto annuale all'intenzione del Consiglio federale. Delibera in merito alla rete di agenzie e fissa i principi della politica di prevenzione.

Commissione del Consiglio della Suva

La Commissione del Consiglio della Suva, formata da otto membri scelti tra i componenti del Consiglio della Suva, svolge i compiti di un consiglio di amministrazione ai sensi del diritto azionario. Sorveglia la gestione e l'esercizio della Suva. Verifica la strategia aziendale e garantisce l'efficien-

za del sistema di controllo interno, della gestione del rischio e del sistema di gestione della compliance. Nomina i membri della Direzione. La nomina di capidivisione, direttori di agenzia e Direzione delle cliniche di riabilitazione spetta alla presidenza del Consiglio della Suva. La Commissione del Consiglio della Suva emette direttive sugli investimenti e sulla gestione patrimoniale della Suva e decide in merito a varie questioni e alle nomine che le sono affidate dal Consiglio della Suva. Inoltre fissa gli stipendi dei dipendenti fuori classe.

Compensi del Consiglio della Suva

In virtù del regolamento approvato dal Consiglio federale valido dal 1° luglio 2017, i 40 membri del Consiglio della Suva hanno ricevuto compensi per un totale di 669 067 franchi (anno precedente: 693 640 franchi) e prestazioni accessorie per 31 624 franchi (26 239 franchi). Nel 2018, i compensi del Consiglio della Suva sono ammontati complessivamente a 700 691 franchi (719 875 franchi). Il presidente del Consiglio della Suva ha percepito un compenso di 101 000 franchi (anno precedente: 99 800 franchi) e prestazioni accessorie pari a 9 190 franchi (3 110 franchi).

Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva sono presieduti dal 1° gennaio 2018 da Gabriele Gendotti. Dal 1° gennaio 2015 la carica di vicepresidente è ricoperta da Kurt Gfeller, vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam) e dal 1° luglio 2018 anche da Daniel Lampart, primo segretario e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS).

La presidenza del Consiglio della Suva



Gabriele Gendotti

nato il 10 ottobre 1954
Presidente del Consiglio della Suva e della
Commissione del Consiglio della Suva dal
1° gennaio 2018, lic. iur.

Curriculum professionale: dal 2015 membro del Municipio e dal 1983 al 2000 membro del Consiglio comunale di Faido, dal 2012 al 2018 presidente del Consiglio di fondazione del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS), dal 2000 al 2011 capo del Dipartimento dell'educazione del Canton Ticino, dal 1999 al 2000 membro del Consiglio nazionale, dal 1987 al 1999 deputato al Gran Consiglio ticinese, dal 1983 al 2000 titolare di tre studi legali e notari in Ticino.

È presidente del Consiglio della Fondazione per l'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) di Bellinzona, della Fondazione Carlo e Albina Cavargna e della Nuova Carì società di gestione Sagl di Faido, vicepresidente del Consiglio della Fondazione Neuroscienze Ticino e membro del Consiglio della Fondazione Borse politiche e scienze e della Fondazione Lingue e Culture. È nel Consiglio del Museo di Leventina e della Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (CORSI), nel Comitato consultivo della Scuola universitaria federale dello sport (SUFSM) ed è delegato della SRG SSR.



Daniel Lampart

nato il 2 settembre 1968
Vicepresidente del Consiglio della Suva
dal 1° luglio 2018,
Dott. phil. I, lic. oec.

Curriculum professionale: dal 2011 capo del Segretariato e capo economista e dal 2006 al 2011 segretario centrale, vicecapo del Segretariato e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS), dal 1999 al 2006 collaboratore scientifico, responsabile di progetto e insegnante presso il Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo.

Daniel Lampart è vicepresidente della Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione, membro del Consiglio consultivo «Futuro della piazza finanziaria», del Consiglio di Fondazione della Kulturstiftung des SGB e della Stiftung SGB für Bildung und Publikation. È membro del Consiglio di banca della Banca nazionale svizzera (BNS), membro del Consiglio di amministrazione del Fondo di compensazione AVS/AI/IPG e membro della Commissione tripartita federale per le misure accompagnatorie alla libera circolazione delle persone e della Commissione federale per la politica economica.



Kurt Gfeller

nato il 14 settembre 1960
Vicepresidente del Consiglio della Suva
dal 1° gennaio 2015,
lic. rer. pol.

Curriculum professionale: dal 1998 vicedirettore e dal 1992 al 1997 segretario dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam).

Kurt Gfeller è membro del Consiglio di fondazione della cassa suppletiva LAINF e proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera nonché presidente del Comitato per gli investimenti di proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera, membro del Consiglio dell'Associazione Artisans, membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), membro della Commissione di sorveglianza previdenza professionale e delegato della Cassa pensione ASGA.

Presidente

Gabriele Gendotti
Faido

Rappresentanti della Confederazione

Reto Babst
Ospedale cantonale di Lucerna

Franziska Bitzi Staub
Dipartimento delle finanze della città di Lucerna

Monika Bütler
Zurigo

Gabriele Gendotti*
Faido

Philippe Maeder
Epalinges

Markus Notter
Zurigo

Pascal Richoz
Seco, Berna

Barbara Schaerer
Ufficio federale del personale (UFPER), Berna

1° vicepresidente

Daniel Lampart
Berna

Rappresentanti dei lavoratori

Renzo Ambrosetti
Sindacato Unia, Berna

Maria Bernasconi
Associazione del personale della Confederazione (APC), Berna

Vincent Brodard
Sindacato del personale dei trasporti (SEV), Berna

Tanja Brülisauer
Associazione del personale transfair, Berna

Judith Bucher
Sindacato svizzero dei servizi pubblici (SSP), Zurigo

Nicole de Cerjat
Società svizzera degli impiegati del commercio (SEC Suisse), Yverdon-les-Bains

Arno Kerst*
Sindacato Syna, Olten

Matthias Kuert Killer
Travail.Suisse, Berna

Daniel Lampart*
Unione sindacale svizzera (USS), Berna

Catherine Laubscher Paratte
Sindacato Unia, Neuchâtel

Nico Lutz*
Sindacato Unia, Berna

Urs Masshardt
Hotel & Gastro Union (HGU), Lucerna

Christine Michel
Sindacato Unia, Berna

Giorgio Pardini
syndicom, Berna

Véronique Polito
Sindacato Unia, Berna

Renato Ricciardi
Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese (OCST), Lugano

2° vicepresidente

Kurt Gfeller
Berna

Rappresentanti dei datori di lavoro

Thierry Bianco
Associazione svizzera della tecnica della costruzione (suissetec), Zurigo

Thomas Bösch
Arbeitgeberverband Basler Pharma-, Chemie- und Dienstleistungsunternehmen (VBPCD), Basilea

Peter Dietrich
Swissmem, Zurigo

Judith Fischer
Baar

Myra Fischer-Rosinger
swissstaffing, Dübendorf

Kurt Gfeller*
Unione svizzera delle arti e mestieri (usam), Berna

Heiner Gossweiler*
Società svizzera degli impresari-costruttori (SSIC), Zurigo

Silvia Huber-Meier
Federazione delle Industrie Alimentari Svizzere (fial), Berna

Gian-Luca Lardi
Società svizzera degli impresari-costruttori (SSIC), Zurigo

François Matile
Convention patronale de l'industrie horlogère suisse (CP), La Chaux-de-Fonds

Markus Meyer
Associazione svizzera per la comunicazione visiva (viscom), Zurigo

Roland A. Müller*
Unione svizzera degli imprenditori (USI), Zurigo

Roman Rogger
VSI Commerce Svizzera, Basilea

Hans Rupli
Associazione svizzera costruttori in legno, Zurigo

Urs Wernli
Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA), Berna

Markus Zemp
Associazione svizzera delle birrerie (ASB), Zurigo

Aggiornato al 31 dicembre 2018.
Il mandato ordinario del Consiglio della Suva va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2019.

* Membri della Commissione del Consiglio della Suva

Commissioni del Consiglio della Suva

Commissione di controllo delle finanze

Roman Rogger (presidente)

Urs Masshardt
Judith Bucher
Kurt Gfeller
Markus Notter

Commissione di controllo degli immobili

Renzo Ambrosetti (presidente)

Heiner Gosswiler
Philippe Maeder
Urs Masshardt
Hans Rupli

Commissione assicurazione militare

Barbara Schaerer (presidente)

Franziska Bitzi Staub
Thomas Bösch
Urs Masshardt

La Commissione di controllo delle finanze, la Commissione di controllo degli immobili e la Commissione assicurazione militare sostengono il Consiglio della Suva nelle rispettive sfere di competenza.

La Commissione di controllo delle finanze

La Commissione di controllo delle finanze verifica fra l'altro la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale. Il resoconto al Consiglio della Suva è basato sulle attività di verifica svolte dalla revisione esterna. Il perito matematico consiglia la Commissione di controllo delle finanze su tutti i campi di attività e riferisce annualmente al Consiglio della Suva in merito alla propria attività di consulenza.

Commissione di controllo degli immobili

La Commissione di controllo degli immobili valuta e approva gli elementi strategici degli investimenti immobiliari diretti. Svolge fra l'altro la funzione di organo specialistico e consultivo per la Commissione del Consiglio della Suva e approva la strategia immobiliare nel quadro della strategia di investimento globale a lungo termine stabilita dalla Commissione del Consiglio della Suva. Può inoltre esercitare il diritto di veto su decisioni non conformi alla strategia prese dalla Direzione sull'acquisto o l'alienazione di immobili a partire da un determinato importo. Esprime il proprio parere su determinati affari all'attenzione della Commissione del Consiglio della Suva.

Commissione assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione. Per vigilare sulla sua gestione operativa è stata istituita la Commissione assicurazione militare. Tra i suoi compiti rientrano anche l'esame preliminare degli affari di competenza del Consiglio della Suva e che riguardano l'assicurazione militare, la tutela degli interessi dell'assicurazione militare nei confronti dell'alta vigilanza, l'esame preliminare del preventivo e dei conti dell'assicurazione militare da sottoporre all'attenzione della Direzione nonché la presa di posizione su questioni e affari essenziali che riguardano l'assicurazione militare. Nella Commissione assicurazione militare siedono un rappresentante ciascuno dei datori di lavoro e dei lavoratori nonché due rappresentanti della Confederazione.

La Direzione

Conduzione e supporto

Felix Weber

Prestazioni assicurative e riabilitazione

Daniel Roscher

Tutela della salute

André Meier, ad interim

Finanze

Ernst Mäder

Compiti

La Direzione è preposta all'attuazione della strategia aziendale, rappresenta la Suva verso l'esterno ed è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo. Il presidente e i tre membri della Direzione deliberano su tutti i provvedimenti utili allo scopo della Suva e alla gestione uniforme degli affari.

La Direzione prepara gli affari del Consiglio della Suva e delle sue commissioni e applica le loro deliberazioni. Essa si compone del Dipartimento conduzione e supporto che fa capo a Felix Weber, presidente della Direzione. Il suo supplente, Ernst Mäder, dirige il Dipartimento finanze. Daniel Roscher presiede il Dipartimento prestazioni assicurative e riabilitazione, mentre Edouard Currat è stato responsabile del Dipartimento tutela della salute fino al 30 settembre 2018, per poi passare il testimone ad André Meier (capodipartimento ad interim).

Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui dipartimenti e assume la responsabilità globale della gestione operativa della Suva di fronte al Consiglio della Suva.

Compensi dei membri della Direzione

I quattro membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione. Nel rispetto delle norme previste dall'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri, le retribuzioni corrisposte nel 2018, comprensive delle prestazioni accessorie, sono ammontate complessivamente a 2 275 211 franchi (anno precedente: 2 183 369 franchi). Il presidente della Direzione ha percepito una retribuzione fissa di 475 000 franchi (455 000 franchi), pagamenti una tantum per componenti di prestazione variabili per un importo di 135 000 franchi (130 000 franchi) e prestazioni accessorie pari a 3 420 franchi (anno precedente: 3 375 franchi). Le retribuzioni ai membri della Direzione sono fissate annualmente dalla Commissione del Consiglio della Suva. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'Istituto di previdenza della Suva alle stesse condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano inoltre di un piano di previdenza particolare.



Felix Weber

nato il 3 novembre 1965
Presidente della Direzione dal 2016, membro della Direzione dal 2009, lic. oec. HSG, economista aziendale

Curriculum professionale: Zurich (varie mansioni direttive), Concordia Assicurazione malattia e infortuni (membro della Direzione, responsabile unità aziendale Mercato), Suva (membro della Direzione e capodipartimento Prestazioni assicurative e riabilitazione).

Presidente della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), presidente del Consiglio di fondazione dell'upi.

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: MediData AG, Root*: sviluppo software/scambio di dati in rete; Venture Incubator AG, Zugo*, società per la promozione di aziende start up; Betagtenzentren Emmen AG, Emmen.



Daniel Roscher

nato il 28 settembre 1962
Membro della Direzione dal 2016, economista aziendale SUP AKAD, EMBA Università di Zurigo

Curriculum professionale: Zurich (varie mansioni direttive), Limmat Compagnia di Assicurazioni e Mobiliare (responsabile sinistri), Zurich (assicurazione di persone, settore Grandi clienti, Sinistri e Underwriting), Suva (direttore agenzia di Zurigo e controller processi gestione dei casi).

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: SwissDRG AG, Commissione delle tariffe mediche*. Stiftung WFJB, Oberrieden.



André Meier

nato il 19 maggio 1971
Membro della Direzione ad interim dal 2018, M. Sc. in fisica, Executive Master of Business & Engineering, Insurance Management HSG

Curriculum professionale: comune di Rickenbach (docente scuola di avviamento pratico), scuola magistrale Hitzkirch (insegnante di fisica e matematica), Framesoft AG Software Applications (junior consultant), Suva (ingegnere di sicurezza), Coop (responsabile sicurezza e servizi), Suva (capodivisione Sicurezza sul lavoro Lucerna).

Membro del Consiglio di fondazione dell'upi e membro della CFSL.

Nessun mandato in società private.



Ernst Mäder

nato il 26 luglio 1954
Membro della Direzione dal 2001, dott. oec., economista

Curriculum professionale: Unione di Banche Svizzere e Credito Svizzero (varie mansioni direttive), Credit Suisse First Boston (Director e Head of Fixed Income Research Switzerland/Europe), Credit Suisse Private Banking (responsabile Investment Research), Suva (capodivisione Finanze).

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: membro CdA e CA MediData AG, Root*: sviluppo software/scambio di dati in rete.

* Mandati per incarico della Suva

Organizzazione generale

<p>Consiglio della Suva Gabriele Gendotti, presidente</p>			
<p>Commissione di controllo delle finanze Roman Rogger, presidente</p>	<p>Commissione del Consiglio della Suva Gabriele Gendotti, presidente</p>	<p>Commissione di controllo degli immobili Renzo Ambrosetti, presidente</p>	<p>Commissione assicurazione militare Barbara Schaerer, presidente</p>
<p>Revisione esterna KPMG</p>	<p>Revisione interna Alexander von Holzen</p>		
<p>Direzione Presidente Felix Weber</p> <p>Membri Ernst Mäder Daniel Roscher André Meier, ad interim</p>			
<p>Conduzione e supporto Felix Weber</p>	<p>Prestazioni assicurative e riabilitazione Daniel Roscher</p>	<p>Tutela della salute André Meier, ad interim</p>	<p>Finanze Ernst Mäder</p>

Organizzazione operativa

Conduzione e supporto

Felix Weber

Prestazioni assicurative e riabilitazione

Daniel Roscher

Tutela della salute

André Meier, ad interim

Finanze

Ernst Mäder

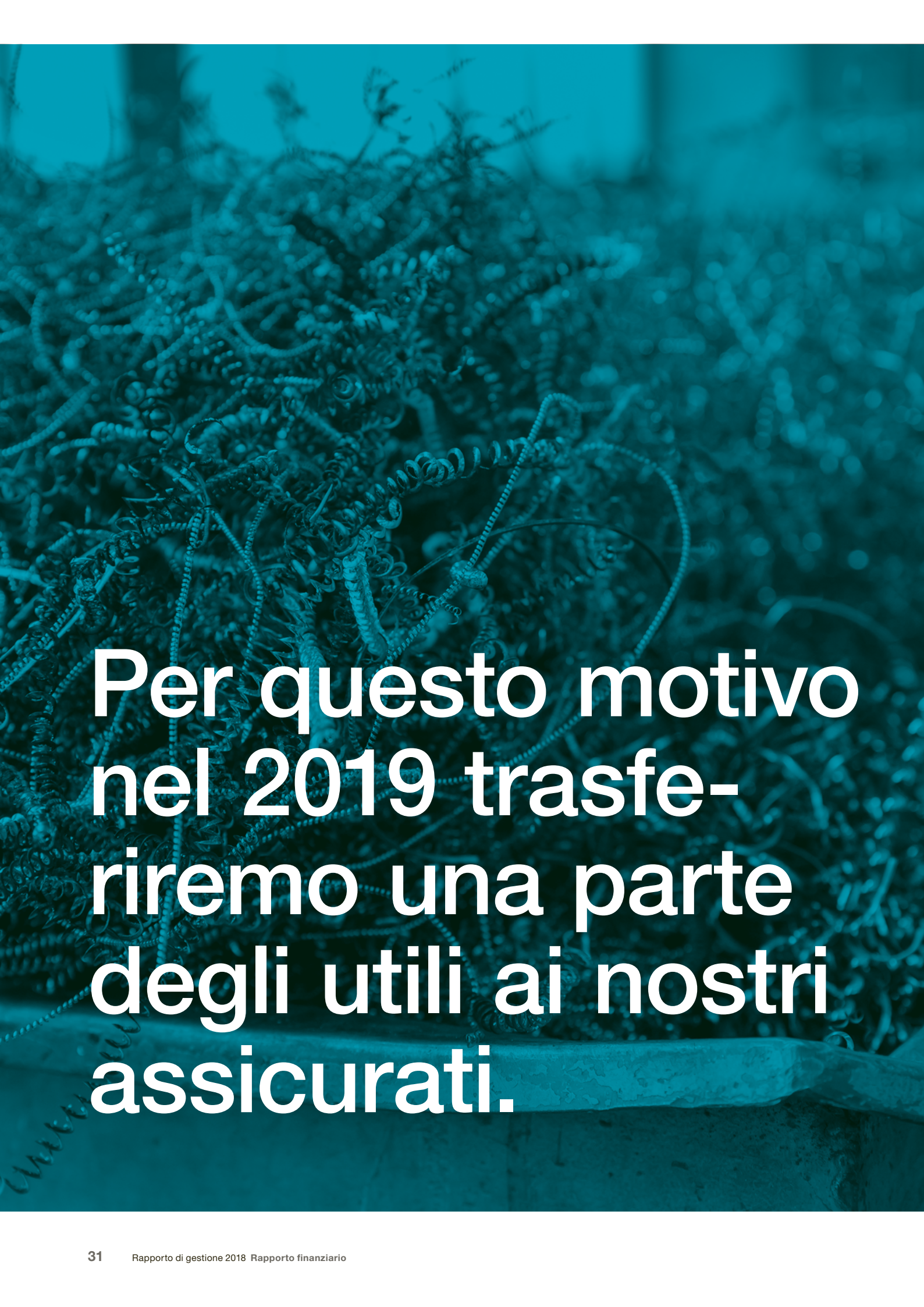
Segretariato generale Marc Epelbaum	Tariffe mediche Andreas Christen	Medicina del lavoro Claudia Pletscher	Finanze Hubert Niggli
Medico capo Suva Christian A. Ludwig	Assicurazione militare Stefan A. Dettwiler	Sicurezza sul lavoro Lucerna André Meier	Immobili Franz Fischer
Giurista capo Suva Franz Erni	Affari giuridici Franz Erni	Tutela della salute sul lavoro Martin Gschwind	Tecnica assicurativa Olivier Steiger
Informatica Stefan Scherrer	Prestazioni assicurative Thomas Mäder	Proposte di prevenzione Edith Müller Loretz	Suva Chur und Linth Marcel Kempf
Comunicazione e marketing Daniela Bassi	Medicina assicurativa Christian A. Ludwig	Sicurezza sul lavoro Losanna Marc Truffer	Suva St. Gallen ¹⁾ Willi Kleeli
Personale e logistica Wolfgang Pfund	CEO Rehaklinik Bellikon Gianni R. Rossi	Suva Bellinzona ¹⁾ Roberto Dotti	Suva Wetzikon Oliver Eugster
Sviluppo aziendale Hans-Joachim Gerber	Clinique romande de réadaptation, Sion Direttore Jean-Raphaël Kurmann Direttore medico Gilles Rivier	Suva Fribourg Gilbert Muller	Suva Winterthur Daniel Vogel
	Suva Aarau Susanne Studer Wacker	Suva Genève ¹⁾ Patrick Garazi	Suva Zürich Daniel Roth
	Suva Basel Christophe Schwyzer	Suva La Chaux-de-Fonds et Delémont François Schaer	CSAINE ³⁾ Oliver Ruf
	Suva Bern Bruno Schatzmann	Suva Lausanne Philippe Conus	
	Suva Solothurn Kilian Bärtschi	Suva Sion Willy Bregy	
	Suva Zentralschweiz Remo Molinaro		
	SCTM ²⁾ Andreas Christen		

¹⁾ Comprese sedi esterne assicurazione militare

²⁾ Servizio centrale delle tariffe mediche LAINF

³⁾ Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni

Aggiornato al 31 dicembre 2018



**Per questo motivo
nel 2019 trasfe-
riremo una parte
degli utili ai nostri
assicurati.**

Rapporto finanziario

33 Conto economico globale 2018

34 Bilancio al 31 dicembre 2018

35 Rendiconto dei flussi di cassa 2018

36 Prospetto della variazione del capitale proprio 2018

37 Allegato al conto annuale 2018

51 Rapporto dell'Ufficio di revisione

53 Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

54 Deliberazioni del Consiglio della Suva

55 Informazioni sul conto annuale 2018

56 Conti economici

62 Confronto quinquennale degli indicatori

Conto economico globale 2018*

	N. rif.*	2018	2017
		1000 CHF	1000 CHF
Premi	1	4 253 808	4 165 402
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		-1 333 637	-1 378 117
Indennità giornaliera		-1 442 023	-1 403 261
Rendite e prestazioni in capitale		-1 417 721	-1 426 947
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita		-234 368	-245 046
Prestazioni assicurative erogate		-4 427 749	-4 453 371
Proventi da azioni di regresso		189 865	181 256
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		-167 600	-165 500
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		-3 165 715	-137 398
Accantonamenti per indennità di rincarò		-21 418	-18 000
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	10	-3 354 733	-320 898
Costi operativi	2	-552 787	-538 903
Proventi degli investimenti	3	1 210 285	1 169 804
Utili e perdite da investimenti	4	-261 335	23 767
Oneri per la gestione degli investimenti	5	-42 001	-42 699
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		89 851	86 930
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali		-95 182	-92 057
Recupero oneri per assicurazione militare		175 617	184 096
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	6	3 831 483	-
Attribuzione ad accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	11	-958 000	-
Altri oneri e ricavi		3 043 769	178 969
Risultato dell'attività operativa		59 123	363 327
Risultato delle attività accessorie	7	917	368
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione		60 040	363 695
Riduzione della riserva di compensazione		-55 182	-62 084
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione		4 858	301 611
Attribuzione alle riserve di compensazione		4 858	301 611
Utilizzo del risultato del periodo		4 858	301 611

* A causa di una modifica ai principi contabili determinanti per la Suva, il conto economico globale presenta una struttura parzialmente nuova rispetto all'anno precedente. I valori dell'anno precedente sono stati adeguati allo scopo di migliorare il confronto. Inoltre, la valutazione degli investimenti è stata modificata e l'accantonamento per prestazioni di lungo periodo è stato adeguato al nuovo tasso tecnico. Vedi allegato da pagina 37 e da pagina 42.

Bilancio al 31 dicembre 2018*

	N. rif.*	2018	2017
		1000 CHF	1000 CHF
Attività			
Investimenti	8	49 560 216	43 089 627
Immobilizzazioni immateriali		133 057	145 153
Immobilizzazioni materiali		37 663	46 393
Scorte di materiale e merce		-	1 633
Crediti	9	4 437 220	4 538 786
Liquidità		531 421	717 380
Ratei e risconti attivi		164 335	184 829
Totale attività		54 863 912	48 723 801
Passività			
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		8 872 500	8 704 900
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		27 312 681	24 146 966
Accantonamenti per indennità di rincarico		102 662	81 244
Accantonamenti tecnico-assicurativi	10	36 287 843	32 933 110
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	11	10 473 557	7 503 381
Impegni finanziari	8	7 240	17 411
Derivanti da forniture e prestazioni		55 431	45 894
Altri		279 983	250 158
Altri impegni		335 414	296 052
Ratei e risconti passivi	12	4 736 274	4 955 121
Riserve generali		1 332 955	1 332 955
Riserve di compensazione		1 690 629	1 685 771
Capitale proprio		3 023 584	3 018 726
Totale passività		54 863 912	48 723 801

*A causa di una modifica ai principi contabili determinanti per la Suva, il conto economico globale presenta una struttura parzialmente nuova rispetto all'anno precedente. I valori dell'anno precedente sono stati adeguati allo scopo di migliorare il confronto. Inoltre, la valutazione degli investimenti è stata modificata e l'accantonamento per prestazioni di lungo periodo è stato adeguato al nuovo tasso tecnico. Vedi allegato da pagina 37 e da pagina 42.

Rendiconto dei flussi di cassa 2018

	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF
Risultato del periodo	4 858	301 611
Utili e perdite realizzati sugli investimenti	-5 004 002	80 222
Variazione attività liquide	826 982	-206 495
Compravendita ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	-274 051	-143 540
Compravendita obbligazioni	-999 478	-1 342 827
Compravendita investimenti immobiliari indiretti	-85 400	-15 813
Compravendita immobili di investimento	-69 435	-73 529
Compravendita azioni	-678 474	417 623
Compravendita investimenti alternativi	-232 273	-292 551
Compravendita overlay, hedging e opportunity	45 540	-155 045
Variazione netta degli accantonamenti tecnico-assicurativi	3 354 733	320 898
Variazione netta crediti	101 566	-79 931
Variazione netta impegni	39 362	3 624
Variazione netta accantonamenti non tecnico-assicurativi	2 970 195	1 168 899
Variazione netta scorte di materiale e merce	1 633	-1 114
Variazione netta ratei e risconti attivi	20 495	19 347
Variazione netta ratei e risconti passivi	-218 847	86 406
Flusso di cassa dell'attività operativa (cash flow)	-196 594	87 785
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali	8 729	1 312
Variazione netta degli immobili aziendali	0	0
Variazione netta delle immobilizzazioni immateriali	12 096	12 096
Flusso di cassa dell'attività di investimento	20 825	13 408
Rimborsi/investimenti impegni finanziari	-10 170	2 000
Prelevamento/prestazioni dal Fondo di soccorso	-20	-5
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-10 190	1 995
= Variazione netta della liquidità	-185 959	103 188
+ Ammontare iniziale del fondo liquidità	717 380	614 193
= Ammontare finale del fondo liquidità	531 421	717 380

Prospetto della variazione del capitale proprio 2018

	AIP	AINP	AFI	AID	Attività accessorie ¹⁾	Preven- zione INP ²⁾	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Riserve generali							
Al 1° gennaio 2017	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Attribuzione ordinaria	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2017	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Attribuzione ordinaria	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2018	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Riserve di compensazione							
Al 1° gennaio 2017	574 198	621 925	51 959	135 687	391	-	1 384 160
Attribuzione	159 903	199 633	9 921	-	368	-	369 825
Prelevamento	-	-	-	-6 130	-	-	-6 130
Riduzione	-62 084	-	-	-	-	-	-62 084
Al 31 dicembre 2017	672 017	821 558	61 880	129 557	759	-	1 685 771
Ristrutturazione 2017	-	513	-	-513	-	-	-
Attribuzione	58 254	12 947	-	2 283	917	-	74 401
Prelevamento	-	-	-4 257	-	-	-10 104	-14 361
Riduzione	-55 182	-	-	-	-	-	-55 182
Al 31 dicembre 2018	675 089	835 018	57 623	131 327	1 676	-10 104	1 690 629
Totale capitale proprio	1 288 804	1 513 110	64 905	165 193	1 676	-10 104	3 023 584

¹⁾ Per i dettagli vedi allegato tabella 7, pagina 45.

²⁾ Considerate le attuali condizioni quadro legali, le entrate disponibili provenienti dal supplemento di premio non sono sufficienti a finanziare le attività richieste per la prevenzione degli infortuni non professionali. Fin quando non sarà definito un nuovo finanziamento a lungo termine, i relativi oneri saranno ridotti nel limite del possibile; il deficit rimanente viene indicato in una riserva separata.

Allegato al conto annuale 2018

Considerazioni generali

La presentazione dei conti della Suva si basa sull'art. 65 LAINF. Nell'attuazione di questa base legale la Suva fa riferimento al Codice delle obbligazioni (CO) nonché alle Swiss GAAP FER, nella misura in cui tali disposizioni non contraddicono la LAINF o altre basi legali.

Nel conto annuale 2018 è stata adeguata la rappresentazione del conto economico globale, del bilancio e del rendiconto dei flussi di cassa; per garantire la comparabilità è stata adeguata anche l'esposizione dei valori relativi all'anno precedente. Inoltre, la valutazione degli investimenti a fine 2018 è stata posta su una nuova base.

La nuova rappresentazione ha comportato modifiche alle rispettive posizioni nelle tabelle allegate. La rivalutazione degli investimenti ha determinato lo scioglimento di riserve tacite, indicato nell'allegato.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la pubblicazione del rapporto finanziario non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame e che non siano già contemplati nel conto annuale.

Principi contabili e criteri di valutazione

Informazioni generali

Le attività e gli impegni sono valutati singolarmente, nella misura in cui sono significativi e a causa della loro affinità non vengono abitualmente raggruppati ai fini della valutazione.

La valutazione viene effettuata dove non trovano applicazione valori di mercato, in modo prudente, senza che essa impedisca di giudicare in modo affidabile la situazione economica dell'azienda. Se sussistono indizi concreti di una sopravvalutazione delle attività o di accantonamenti troppo esigui, i valori vengono verificati e se del caso adeguati.

La Suva non è impegnata in operazioni attive o passive di riassicurazione. Tutte le operazioni gestionali vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da questo momento vengono valutate in base ai principi elencati di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale.

Investimenti di capitale

Gli investimenti sul mercato dei capitali sono iscritti in bilancio al valore di mercato ad eccezione dei prestiti, delle ipoteche e dei prestiti sindacati, che sono valutati al valore nominale; su questi, laddove necessario, vengono effettuate rettifiche di valore.

Posizioni in valute estere

Le posizioni in valute estere sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine dell'anno:

Tassi di cambio delle valute
alla fine dell'anno

	2018	2017
	in CHF	in CHF
1 EUR	1.1255	1.1703
1 GBP	1.2523	1.3168
1 USD	0.9821	0.9743
1 CAD	0.7204	0.7760
100 JPY	0.8960	0.8646
1 AUD	0.6942	0.7610

Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti in bilancio se procurano un beneficio misurabile sull'arco di più anni.

I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti all'attivo, ad eccezione dell'applicazione principale degli affari assicurativi, che è identificabile e procura un beneficio specifico e misurabile su più anni.

Gli ammortamenti vengono effettuati sistematicamente secondo il metodo lineare su un periodo di tre anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 15 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500.000 franchi (somma riferita a una sola decisione di investimento) non vengono iscritte all'attivo, ma sono direttamente addebitate al conto economico. Gli immobili aziendali (cliniche) sono valutati al valore pro memoria di un franco.

Gli ammortamenti avvengono a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni è stimata come segue:

- Migliorie apportate dal locatario 10 anni
- Arredamenti/macchine/veicoli 5 anni
- Impianti informatici (hardware) 3–5 anni

Scorte

Le merci e i materiali acquistati sono valutati al prezzo di acquisto o al valore netto di mercato, se questo è più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza e le merci invendute si effettuano adeguate rettifiche di valore.

Accantonamenti tecnico-assicurativi

Gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono necessari per garantire in futuro tutte le attuali promesse di prestazione. Si compongono di accantonamenti per prestazioni di breve periodo, accantonamenti per prestazioni di lungo periodo e accantonamenti per future indennità di rincarato. Comprendono inoltre accantonamenti per spese di trattamento dei casi e per proventi da azioni di regresso.

Gli accantonamenti per prestazioni di breve periodo servono a finanziare le spese di cura, le prestazioni sanitarie e le indennità giornaliere.

Gli accantonamenti per spese di cura e indennità giornaliere sono calcolati per tipo di prestazione su triangoli di trattamento separati.

Le prestazioni sanitarie coprono i contributi di cura e assistenza che vengono pagati a cadenza regolare, prevalentemente fino al decesso della persona assicurata. Per questo motivo vengono capitalizzate analogamente alle rendite di invalidità.

Gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo si compongono di:

- capitali di copertura delle rendite correnti in seguito a invalidità (art. 18 segg. LAINF), grande invalidità (art. 26 segg. LAINF) o decesso (art. 28 segg. LAINF);
- capitali di copertura per indennità di rincarato già stabilite relative all'assicurazione per imprenditori (AFI) e all'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID);
- supplemento di sicurezza messo a disposizione per il rischio di parametro;
- riserve infortuni, ossia accantonamenti per infortuni già avvenuti per i quali non sono ancora stabilite le rendite e le altre prestazioni di lungo periodo non corrisposte sotto forma di rendita.

I capitali di copertura vengono calcolati con un software certificato utilizzando le basi contabili prescritte dal Dipartimento federale dell'interno (DFI). Se queste ultime non sono sufficienti, si ricorre a un supplemento di sicurezza. Quest'anno tale supplemento di sicurezza viene aumentato a titolo straordinario per finanziare la riduzione del tasso tecnico all'1,5 per cento, effettiva dal 1° gennaio 2020.

Le riserve infortuni sono calcolate come «best estimate» in base all'esperienza infortunistica e secondo le previsioni sono pertanto sufficienti a finanziare le future prestazioni assicurative. Per determinare le riserve infortuni vengono applicati metodi attuariali di stima riconosciuti.

Gli accantonamenti per spese di trattamento dei casi vanno costituiti al fine di poter garantire la futura liquidazione dei casi attuali.

Gli accantonamenti per proventi da azioni di regresso servono a individuare, dall'ottica odierna, le prestazioni di regresso attese con lo scopo di dichiarare valori netti corretti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di assicuratore. In base all'accordo stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire accantonamenti tecnico-assicurativi.

Altri accantonamenti vincolati

Se in considerazione di eventi passati v'è da attendersi che in esercizi futuri si verifichi un deflusso di mezzi, vengono costituiti a carico del conto economico accantonamenti di importo pari al probabile deflusso di mezzi. A scopo di compensazione si possono inoltre costituire accantonamenti forfettari per i costi operativi. In questa posizione è compreso anche un accantonamento per rischi di investimento. Gli accantonamenti non più necessari vengono sciolti a credito del conto economico.

Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto dedotte eventuali rettifiche di valore.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

Attività accessorie

Le attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF sono gestite come centri prestazioni all'interno della Suva. I fatturati interni non vengono eliminati; il risultato e le poste di bilancio sono espressi in termini netti. Il risultato delle attività accessorie viene assegnato a una riserva propria o prelevato dalla stessa.

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+ e sulle disposizioni di Swiss GAAP FER. A metà 2018 è entrata in funzione la nuova ala della clinica di riabilitazione di Bellikon (RKB). A partire dal 2019 il centro prestazioni dell'attività accessoria sarà ristrutturato.

Previdenza professionale

I collaboratori della Suva sono affiliati alla fondazione aziendale autonoma Istituto di previdenza della Suva, con sede a Lucerna. I medici assistenti e i medici capiclinica di entrambe le cliniche (RKB e CRR) sono assicurati presso la fondazione di previdenza ASMAC, con sede a Berna. La Suva versa a questi due istituti di previdenza professionale i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione e i quadri superiori sono inoltre affiliati alla Fondazione Istituto di previdenza per i quadri della Suva. La Suva versa a questo istituto per la previdenza professionale sovraobbligatoria i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I tassi di variazione relativi riportati di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi.

- = valore non contabilizzato/non disponibile
0 = < unità di misura

1. Premi

	2018	2017	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 471 885	1 420 180	3,6
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) compresi i premi dell'assicurazione convenzionale	2 017 553	1 978 527	2,0
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	19 014	19 167	-0,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	161 028	175 520	-8,3
Assicurazione militare (AM)	19 116	16 794	13,8
Premi netti	3 688 596	3 610 188	2,2
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	171 152	164 982	3,7
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	256 531	251 687	1,9
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	2 884	2 707	6,5
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	18 527	20 194	-8,3
Supplemento di premio per spese amministrative	449 094	439 570	2,2
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	94 922	91 768	3,4
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	15 014	14 754	1,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	261	289	-9,7
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 178	1 284	-8,3
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	111 375	108 095	3,0
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	200	192	4,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	285	281	1,4
Supplemento per finanziamento indennità di rincarico	485	473	2,5
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	11 445	11 561	-1,0
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	10 192	10 687	-4,6
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	208	207	0,5
Supplemento per pagamento rateale	21 845	22 455	-2,7
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 739	1 597	8,9
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	2 366	2 208	7,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	25	24	4,2
Interessi di mora	4 130	3 829	7,9
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-11 236	-10 024	12,1
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-10 336	-8 995	14,9
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	-145	-189	-23,3
Perdite nette per premi non incassati	-21 717	-19 208	13,1
Totale premi (lordo) prima della riduzione della riserva di compensazione	4 253 808	4 165 402	2,1
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-55 182	-62 084	-11,1
Riduzione della riserva di compensazione	-55 182	-62 084	-11,1
Totale premi (lordo)	4 198 626	4 103 318	2,3

2. Costi operativi

	2018	2017	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale	434 180	440 019	-5 839	-1,3
Corrispettivi per prestazioni di terzi	37 603	35 230	2 373	6,7
Spese legali e di consulenza	10 373	12 338	-1 965	-15,9
Arredi, macchine, veicoli	3 896	3 954	-58	-1,5
Spese informatiche	49 329	59 724	-10 395	-17,4
Spese per locali e spazi aziendali	33 943	41 328	-7 385	-17,9
Spese di ufficio e amministrazione	32 114	31 337	777	2,5
Spese per materiali e spese straordinarie	5 490	5 174	316	6,1
Rettifiche di valore	28 482	32 200	-3 718	-11,5
Altre spese	42 563	23 903	18 660	78,1
Totale costi operativi lordi	677 973	685 207	-7 234	-1,1
Ricavo da prodotti e servizi	-38 130	-37 775	355	0,9
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo	-87 056	-108 529	-21 473	-19,8
Totale costi operativi netti	552 787	538 903	13 884	2,6

Ripartizione dei costi operativi per rami assicurativi

	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	AIP	AIP	AINP	AINP	AFI	AFI	AID	AID	AM	AM	Totale	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa	166 069	168 633	233 812	228 644	1 848	1 853	14 419	15 118	20 491	21 687	436 639	435 935
Prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	89 851	86 931	-	-	-	-	-	-	-	-	89 851	86 931
Prevenzione degli infortuni non professionali	-	-	24 976	15 266	-	-	1 321	771	-	-	26 297	16 037
Totale	255 920	255 564	258 788	243 910	1 848	1 853	15 740	15 889	20 491	21 687	552 787	538 903

3. Proventi degli investimenti

	2018	2017	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-12 055	-16 069	-25,0
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	91 415	99 753	-8,4
Obbligazioni	293 390	308 944	-5,0
Investimenti immobiliari indiretti	42 650	40 751	4,7
Immobili di investimento	201 356	195 523	3,0
Azioni	164 331	158 613	3,6
Investimenti alternativi	427 668	379 737	12,6
Overlay, hedging e opportunity	3 209	3 975	-19,3
Altri proventi finanziari	-1 679	-1 422	18,1
Totale proventi degli investimenti	1 210 285	1 169 804	3,5

4. Utili e perdite da investimenti

	2018	2017	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	4 788	-2 749	-274,2
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	-28 576	46 320	-161,7
Obbligazioni	266 493	223 749	19,1
Investimenti immobiliari indiretti	206 570	136 423	51,4
Immobili di investimento	1 064 649	5 002	n/a
Azioni	2 286 418	946 090	141,7
Investimenti alternativi	2 193 125	-1 415	n/a
Overlay, hedging e opportunity	-437 146	-171 751	154,5
	5 556 320	1 181 669	370,2
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-5 817 655	-1 157 901	402,4
Totale utili e perdite da investimenti	-261 335	23 767	-1 199,6

Nel 2018 la Suva ha realizzato una performance pari a -2,7 per cento. Applicando i criteri di valutazione utilizzati in precedenza ciò avrebbe determinato, con imputazione delle riserve tacite, un risultato contabile di -0,3 miliardi di franchi. Con il passaggio dal principio del valore più basso o del costo ammortizzato al principio del valore di mercato, a fine anno è stato possibile contabilizzare un risultato derivante dallo scioglimento di riserve tacite pari a 5,8 miliardi di franchi.

5. Oneri per la gestione degli investimenti

	2018	2017	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	1 051	1 116	-5,8
Ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	5 311	4 770	11,3
Obbligazioni	5 456	5 462	-0,1
Investimenti immobiliari indiretti	1 068	1 157	-7,7
Immobili di investimento	13 922	13 820	0,7
Azioni	6 121	6 713	-8,8
Investimenti alternativi	6 744	7 302	-7,6
Overlay, hedging e opportunity	2 328	2 359	-1,3
Totale oneri di gestione degli investimenti	42 001	42 699	-1,6

6. Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento

	2018	2017	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
AIP	1 589 897	-	n/a
AINP	2 127 028	-	n/a
AFI	16 759	-	n/a
AID	97 799	-	n/a
Totale prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	3 831 483	-	n/a

Siccome la Confederazione ha stabilito la riduzione del tasso di interesse tecnico all'1,5 per cento a partire dal 1° gennaio 2020, il supplemento di sicurezza – quale componente degli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo – è stato aumentato al 31 dicembre 2018. Per finanziare questo aumento, l'accantonamento per rischi di investimento è stato ridotto di 2874 milioni di franchi. Inoltre, in base alla decisione del Consiglio della Suva del 26 giugno 2018, dall'accantonamento sono stati prelevati 958 milioni di franchi che negli anni successivi saranno assegnati alle imprese assicurate (vedi tabella 11).

7. Attività accessorie

	Cliniche di riabilitazione	Gestione dei casi per terzi	Prodotti di sicurezza	Promozione della salute in azienda	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Fatturato 2017	136 515	3 608	2 286	726	143 135
Risultato 2017 (attribuzione riserva)	172	0	0	196	368
Fatturato 2018	142 433	5 266	0	503	148 202
Risultato 2018 (attribuzione riserva)	528	54	0	335	917
Stato riserva di compensazione al 31.12.2018	1 091	54	0	531	1 676

8. Investimenti

	Valore contabile	2018		Valore di mercato	31.12.2018
	31.12.2017	2018	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018
	Valore 1000 CHF	Variazione 1000 CHF	Valore 1000 CHF	Valore 1000 CHF	Valore 1000 CHF
Attività liquide ³⁾	2 532 669	-821 565	1 711 104	2 532 669	1 711 104
Ipoteche	652 219	39 854	692 072	652 219	692 072
Prestiti e prestiti sindacati ¹⁾	5 594 796	207 544	5 802 340	5 594 796	5 802 340
Obbligazioni CHF ³⁾	8 610 593	733 525	9 344 117	9 023 286	9 344 117
Obbligazioni valuta estera ³⁾	5 403 354	485 775	5 889 129	5 687 399	5 889 129
Investimenti immobiliari indiretti ³⁾	1 120 093	220 744	1 340 837	1 492 798	1 340 837
Immobili di investimento ²⁾	4 092 287	1 125 787	5 218 074	5 099 584	5 218 074
Azioni Svizzera ³⁾	2 119 925	966 295	3 086 220	3 429 982	3 086 220
Azioni estero ³⁾	5 749 998	1 237 753	6 987 752	8 205 833	6 987 752
Investimenti alternativi ^{3), 4)}	7 068 086	2 256 009	9 324 095	9 320 214	9 324 095
Overlay, hedging e opportunity ³⁾	145 608	18 868	164 476	163 955	164 476
Totale	43 089 627	6 470 590	49 560 216	51 202 734	49 560 216

¹⁾ Compresi i prestiti alle aziende per la promozione della sicurezza sul lavoro.

²⁾ Alla fine dell'anno, gli immobili di investimento erano oggetto di costituzioni in pegno per un ammontare di 7,2 milioni di franchi.

³⁾ I derivati ivi contenuti sono elencati nella prossima tabella «Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati» (pagina 47). Nelle classi di investimento sono pure contenute parti dei conti di deposito liquidità che servono da posizioni collaterali.

⁴⁾ Negli investimenti alternativi sono stati valutati investimenti private equity pari a circa 143 milioni di franchi sulla base di un'offerta vincolante.

Riserve tacite

	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF
Attività liquide	-	0
Ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	-	0
Obbligazioni	-	696 738
Investimenti immobiliari indiretti	-	372 705
Immobili di investimento	-	1 007 297
Azioni	-	3 765 892
Investimenti alternativi	-	2 252 128
Overlay, hedging e opportunity	-	18 347
Totale	-	8 113 107

Nel 2018 la valutazione delle iscrizioni in bilancio è stata modificata sostituendo il principio del valore più basso o del costo ammortizzato con il principio del valore di mercato. In base alla valutazione utilizzata in precedenza, a fine anno le riserve tacite sarebbero ammontate a circa 5,8 miliardi di franchi. In seguito alla modifica tutte le riserve tacite sono state sciolte.

Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti)	Valore del contratto		Valori di mercato / contabili			
	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018 Positivi	31.12.2018 Negativi	31.12.2018 Totale	31.12.2017 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Copertura						
Operazioni a termine su divise (OTC)	21 118 490	19 833 175	166 243	-98 663	67 580	51 039
Totale copertura	21 118 490	19 833 175	166 243	-98 663	67 580	51 039
Negoziazione						
Future su obbligazioni (ETD)	1 133 722	1 552 799	0	0	0	0
Credit default swap (OTC)	150 157	533 070	247	-1 620	-1 373	10 311
Swap su tassi di interesse (OTC)	1 191 290	1 071 407	27 769	-62 720	-34 951	-37 908
Totale derivati su obbligazioni e interessi	2 475 169	3 157 277	28 016	-64 340	-36 324	-27 597
Future su azioni (ETD)	784 982	852 099	0	0	0	0
Future su volatilità / dividendi (ETD)	32 987	42 238	0	0	0	0
Totale derivati su azioni	817 969	894 337	0	0	0	0
Operazioni a termine su divise (OTC)	7 450 018	16 353 949	45 642	-44 825	817	2 099
Totale operazioni a termine su divise	7 450 018	16 353 949	45 642	-44 825	817	2 099
Index swap (OTC)	1 015 171	1 239 697	1 122	-13 445	-12 323	10 377
Totale index swap	1 015 171	1 239 697	1 122	-13 445	-12 323	10 377
Totale negoziazione	11 758 327	21 645 260	74 780	-122 610	-47 830	-15 121
Totale derivati	32 876 817	41 478 435	241 022	-221 273	19 750	35 918
Copertura dei derivati OTC (CSA)			151 379	-37 254	114 126	85 052
Rischio di controparte residuo					133 875	120 970

Per ridurre il rischio di controparte di derivati over the counter (OTC), con le controparti sono stati stipulati contratti di copertura (CSA): le oscillazioni di valore giornaliero del portafoglio dei derivati sono compensate da pagamenti collaterali in contanti, in modo da ridurre l'esposizione creditizia netta verso tali controparti. Al valore del portafoglio di derivati OTC, pari a 19,8 milioni di franchi (anno precedente: 35,9 milioni), a fine 2018 hanno fatto riscontro posizioni collaterali per un ammontare complessivo di 114,1 milioni di franchi (anno precedente: 85,1 milioni).

Al 31 dicembre 2018 la Suva era presente sul mercato dei pronti contro termine con una quota di 250,0 milioni di franchi in titoli ceduti; come vuole la consuetudine del mercato dei pronti contro termine, queste operazioni sono interamente garantite da collaterali.

9. Crediti

	2018	2017	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	3 027 824	3 363 838	-10,0
Debitori azioni di regresso	1 250 989	1 045 665	19,6
Debitori prestazioni assicurative	14 437	15 114	-4,5
Crediti di imposta preventiva	38 074	53 457	-28,8
Fornitori di prestazioni esterni (p. es. immobili)	45 561	29 049	56,8
Conto infortuni professionali / malattie professionali (CFSL)	50 604	30 997	63,3
Delcredere	-29 724	-26 192	13,5
Altri crediti	39 455	26 858	46,9
Totale crediti	4 437 220	4 538 786	-2,2

10. Accantonamenti tecnico-assicurativi

	Accantonamento per prestazioni di breve periodo		Accantonamento per prestazioni di lungo periodo		Accantonamento per indennità di rincarato		Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	2 725 800	2 686 000	12 183 463	10 938 043	-	-	14 909 263	13 624 043
AINP	5 699 700	5 571 500	14 012 552	12 195 129	-	-	19 712 252	17 766 629
AFI	46 700	46 200	221 672	209 106	14 504	10 791	282 876	266 097
AID	400 300	401 200	894 994	804 688	88 158	70 453	1 383 452	1 276 341
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	8 872 500	8 704 900	27 312 681	24 146 966	102 662	81 244	36 287 843	32 933 110

Siccome la Confederazione ha stabilito la riduzione del tasso di interesse tecnico all'1,5 per cento a partire dal 1° gennaio 2020, il supplemento di sicurezza – quale componente degli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo – è stato aumentato al 31 dicembre 2018. Il supplemento di sicurezza funge così da accantonamento ai sensi dell'art. 90 cpv. 3 LAINF. Per finanziare questo aumento, l'accantonamento per rischi di investimento è stato ridotto di 2874 milioni di franchi. L'assicurazione militare è finanziata tramite il sistema di ripartizione, quindi non sussiste l'obbligo di costituire accantonamenti.

11. Accantonamenti non tecnico-assicurativi

	Accantonamento per rischi di investimento		Accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari		Altri accantonamenti		Totale accantonamenti non tecnico-assicurativi	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Al 1° gennaio	7 225 143	6 067 242	-	-	278 238	267 245	7 503 381	6 334 487
Costituzione	5 817 655	1 157 901	958 000	-	65 441	35 563	6 841 096	1 193 464
Utilizzo per finanziamento modifica tasso di interesse tecnico	-2 873 483	-	-	-	-	-	-2 873 483	-
Utilizzo per accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	-958 000	-	-	-	-	-	-958 000	-
Utilizzo	-	-	-	-	-39 438	-24 570	-39 438	-24 570
Al 31 dicembre	9 211 315	7 225 143	958 000	-	304 242	278 238	10 473 557	7 503 381

12. Ratei e risconti passivi

	2018	2017	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi fatturati in anticipo	2 725 285	3 188 760	-14,5
Azioni di regresso	1 191 254	1 010 064	17,9
Conti accertamenti Sirius	702 294	607 001	15,7
Altri ratei e risconti passivi	117 441	149 296	-21,3
Totale ratei e risconti passivi	4 736 274	4 955 121	-4,4

13. Operazioni fuori bilancio

Gli impegni non iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2018 a 2977,3 milioni di franchi (anno precedente: 2935,1 milioni) e si compongono come segue:

- impegni di pagamento irrevocabili propri del settore, derivanti da investimenti private equity pari a 2921,3 milioni di franchi (anno precedente: 2837,3 milioni) e da ipoteche pari a 10,5 milioni di franchi (anno precedente: 9,8 milioni)
- prestiti a termine con data di pagamento nel 2019 pari a 14,0 milioni di franchi (anno precedente: 8,0 milioni)
- prestiti sindacati approvati pari a 31,5 milioni di franchi (anno precedente: 80,0 milioni)

Non sussistono altri impegni nei confronti di terzi come fidejussioni o assunzioni di garanzia.

Securities lending

	2018	2017	Al 31.12. 2018	Al 31.12. 2017
	Ricavi 1000 CHF	Ricavi 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF
Prestito di titoli	6 793	5 478	4 498 207	3 590 094

A garanzia dei prestiti di titoli la Suva detiene collaterali per un importo di 4 572 575 000 franchi.

Rapporto dell'Ufficio di revisione

alla Commissione di controllo delle finanze all'attenzione del Consiglio della Suva e del Consiglio federale sul conto annuale della Suva, Lucerna

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Suva, costituito da conto economico globale, bilancio, rendiconto dei flussi di cassa, prospetto della variazione del capitale proprio e allegato (pagine 37–54) per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Responsabilità del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'allestimento del conto annuale conformemente alle disposizioni legali e alle norme contabili riportate nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio della Suva è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera sull'assicurazione contro gli infortuni e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte a ottenere elementi probativi relativi ai valori e alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno.

La verifica comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è conforme alle norme contabili riportate nell'allegato.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva.

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni sul finanziamento delle prestazioni di breve durata e delle rendite secondo l'art. 90 LAINF («Osservanza delle prescrizioni sul sistema di finanziamento»). In base all'art. 64b cpv. 1 LAINF, l'Ufficio di revisione deve verificare l'osservanza di queste prescrizioni. In base alle nostre procedure di verifica confermiamo che le prescrizioni sul sistema di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono osservate.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale 2018.

KPMG SA

Hieronymus T. Dormann
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Elina Monsch
Perito revisore abilitato

Zurigo, 25 aprile 2019

Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna KPMG SA di effettuare una revisione ordinaria del conto annuale 2018 della Suva. Secondo il suo giudizio, il conto annuale 2018 è conforme sia alle norme di legge sia ai principi contabili e ai criteri di valutazione riportati nell'allegato al conto annuale della Suva.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, KPMG SA ha inoltre confermato l'esistenza di un sistema di controllo interno (SCI) per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva.

In base ai rapporti di KPMG SA sulle revisioni effettuate secondo gli standard di revisione vigenti in Svizzera, siamo dell'opinione che tali revisioni rappresentino una base sufficiente per chiedere l'approvazione del conto annuale.

Raccomandiamo al Consiglio della Suva di approvare il conto annuale 2018 della Suva all'attenzione del Consiglio federale.

Lucerna, 25 aprile 2019

La Commissione di controllo delle finanze

Il presidente: Roman Rogger

Il vicepresidente: Urs Masshardt

I membri: Judith Bucher, Kurt Gfeller, Markus Notter

La segretaria: Alexandra Molinaro

Deliberazioni del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva prende atto del rapporto della Commissione di controllo delle finanze del 25 aprile 2019 concernente l'approvazione del conto annuale 2018 della Suva all'attenzione del Consiglio federale.

1. Il rapporto annuale e il conto annuale 2018 della Suva sono approvati.
2. 5817654515 franchi vengono trasferiti dal conto redditi di capitale all'accantonamento per rischi di investimento.
3. Le eccedenze per 3071845 franchi realizzate nell'assicurazione contro gli infortuni professionali sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.
4. Le eccedenze per 12947248 franchi realizzate nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.
5. Il disavanzo di 4256365 franchi realizzato nell'assicurazione facoltativa per imprenditori viene prelevato dalla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.
6. Le eccedenze per 2282690 franchi realizzate nell'assicurazione infortuni dei disoccupati sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.
7. Le eccedenze per 916692 franchi realizzate nelle attività accessorie sono destinate alla riserva delle attività accessorie.
8. Il disavanzo di 10104330 franchi realizzato nella prevenzione degli infortuni non professionali viene prelevato dalla riserva per la prevenzione degli infortuni non professionali.
9. Il bilancio pareggiato dell'assicurazione militare è approvato.

Il Consiglio della Suva esprime alla Direzione e a tutti i collaboratori la propria gratitudine per il lavoro svolto.

Il rapporto e i conti vengono sottoposti al Consiglio federale per l'approvazione conformemente all'art. 61 cpv. 3 LAINF.

Lucerna, 7 giugno 2019

Per il Consiglio della Suva

Il presidente: Gabriele Gendotti

Il segretario generale: Marc Epelbaum

Informazioni sul conto annuale 2018

Investimenti di capitale

Investimenti 2018

Nel 2018 la Suva ha realizzato una performance di investimento pari a -2,7 per cento. Mentre le azioni quotate in borsa hanno in parte archiviato il 2018 con notevoli perdite e anche gli investimenti obbligazionari hanno chiuso l'anno con un segno leggermente negativo, gli investimenti nel private equity, le allocazioni immobiliari dirette, i crediti e la quasi totalità delle strategie hedge fund hanno ottenuto risultati positivi. In Svizzera, la situazione sul fronte degli investimenti sul mercato monetario si è confermata difficile a causa degli interessi negativi; inoltre, il differenziale dei tassi rispetto alle valute estere ha determinato ingenti costi per la copertura dei rischi di cambio.

La strategia di investimento della Suva si basa su un orizzonte di lungo termine nonché su un'ampia diversificazione. Una buona metà del patrimonio è allocata in investimenti fruttiferi di interessi e creditizi, il 32 per cento in azioni e nel ramo private equity, il 13 per cento circa in immobili e fondi immobiliari e la parte rimanente in altri investimenti alternativi.

Performance

Nel 2018 la Suva ha ottenuto una performance pari a -2,7 per cento (anno precedente: 7,8 per cento). Al 31 dicembre 2018 il valore di mercato degli investimenti si attestava a 49 699,2 milioni di franchi (anno precedente: 51 202,7 milioni e interessi maturati pari a 156,1 milioni).

Rendimento diretto

Il rendimento diretto è calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi differiti, dei dividendi realizzati e dei restanti ricavi correnti. Nel 2018 si è attestato al 2,2 per cento (anno precedente: 2,3 per cento).

Rendimenti diretti e performance degli investimenti negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (performance)
	in %	in %
2014	2,2	7,0
2015	2,2	1,2
2016	2,2	4,1
2017	2,3	7,8
2018	2,2	-2,7
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,2	3,0
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,2	3,4

Al 31 dicembre 2018 il grado di copertura finanziario era pari al 123,4 per cento.

Conto economico

Assicurazione infortuni professionali

	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	1 740 107	1 680 256
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-419 014	-427 167
Indennità giornaliera	-602 499	-585 724
Rendite e prestazioni in capitale	-644 561	-645 835
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-115 294	-120 521
Prestazioni assicurative erogate	-1 781 368	-1 779 247
Proventi da azioni di regresso	47 514	35 287
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-39 800	-31 500
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-1 245 420	-2 742
Accantonamenti per indennità di rincarò	0	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-1 285 220	-34 242
Gestione assicurativa	-166 069	-168 633
Prevenzione infortuni e malattie professionali	-89 851	-86 931
Costi operativi	-255 920	-255 564
Proventi degli investimenti	500 361	487 991
Utili e perdite da investimenti	-77 681	48 050
Oneri per la gestione degli investimenti	-17 345	-17 790
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	89 851	86 930
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-94 921	-91 768
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	1 589 897	-
Attribuzione ad accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	-397 022	-
Altri oneri e ricavi	1 187 805	-4 838
Risultato dell'attività operativa	58 253	159 903
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	58 253	159 903
Riduzione della riserva di compensazione	-55 182	-62 084
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	3 071	97 819
Attribuzione riserva di compensazione AIP	3 071	97 819
Utilizzo del risultato del periodo	3 071	97 819

Conto economico

Assicurazione infortuni non professionali

	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	2 291 605	2 249 148
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-784 513	-813 559
Indennità giornaliera	-733 419	-708 890
Rendite e prestazioni in capitale	-646 814	-649 465
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-116 556	-121 931
Prestazioni assicurative erogate	-2 281 302	-2 293 845
Proventi da azioni di regresso	131 323	129 349
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-128 200	-110 200
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-1 817 423	-103 084
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-1 945 623	-213 284
Gestione assicurativa	-233 812	-228 644
Prevenzione infortuni non professionali	-24 976	-15 266
Costi operativi	-258 788	-243 910
Proventi degli investimenti	649 549	625 053
Utili e perdite da investimenti	-174 485	-30 050
Oneri per la gestione degli investimenti	-22 553	-22 828
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	2 127 028	-
Attribuzione ad accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	-513 769	-
Altri oneri e ricavi	1 613 259	-
Risultato dell'attività operativa	2 985	199 633
Risultato del periodo	2 985	199 633
Attribuzione riserva di compensazione AINP	12 947	199 633
Prelevamento riserva di compensazione prevenzione INP	-9 962	-
Utilizzo del risultato del periodo	2 985	199 633

Considerate le attuali condizioni quadro legali, le entrate disponibili provenienti dal supplemento di premio non sono sufficienti a finanziare le attività richieste per la prevenzione degli infortuni non professionali. Fin quando non sarà definito un nuovo finanziamento a lungo termine, i relativi oneri saranno ridotti nel limite del possibile; il deficit rimanente viene indicato in una riserva separata.

Conto economico

Assicurazione facoltativa per imprenditori

	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	21 986	21 918
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-6 014	-5 586
Indennità giornaliera	-7 119	-6 330
Rendite e prestazioni in capitale	-11 312	-11 189
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-1 038	-1 073
Prestazioni assicurative erogate	-25 483	-24 178
Proventi da azioni di regresso	736	1 771
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-500	-400
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-12 566	4 039
Accantonamenti per indennità di rincarò	-3 713	-3 000
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-16 779	639
Costi operativi	-1 848	-1 853
Proventi degli investimenti	11 419	10 912
Utili e perdite da investimenti	-1 731	1 112
Oneri per la gestione degli investimenti	-398	-400
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	16 758	0
Attribuzione ad accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari	-8 917	-
Altri oneri e ricavi	7 842	0
Risultato dell'attività operativa	-4 256	9 921
Risultato del periodo	-4 256	9 921
Prelevamento/attribuzione riserva di compensazione AFI	-4 256	9 921
Utilizzo del risultato del periodo	-4 256	9 921

Conto economico

Assicurazione infortuni dei disoccupati

	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	180 994	197 286
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-56 165	-61 261
Indennità giornaliera	-73 162	-74 953
Rendite e prestazioni in capitale	-33 607	-34 627
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-1 480	-1 521
Prestazioni assicurative erogate	-164 414	-172 362
Proventi da azioni di regresso	9 352	10 313
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	900	-23 400
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-90 306	-35 611
Accantonamenti per indennità di rincarò	-17 705	-15 000
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-107 111	-74 011
Gestione assicurativa	-14 419	-15 118
Prevenzione infortuni non professionali	-1 321	-771
Costi operativi	-15 740	-15 889
Proventi degli investimenti	48 956	45 848
Utili e perdite da investimenti	-7 438	4 655
Oneri per la gestione degli investimenti	-1 705	-1 681
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-260	-289
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	97 799	-
Attribuzione ad accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	-38 292	-
Altri oneri e ricavi	59 247	-289
Risultato dell'attività operativa	2 141	-6 130
Risultato del periodo	2 141	-6 130
Attribuzione / prelevamento riserva di compensazione AID	2 283	-6 130
Prelevamento riserva di compensazione prevenzione INP	-142	-
Utilizzo del risultato del periodo	2 141	-6 130

Conto economico

Assicurazione militare

	2018	2017
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	19 116	16 794
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-67 931	-70 544
Indennità giornaliera	-25 824	-27 364
Rendite e prestazioni in capitale	-81 427	-85 831
Prestazioni assicurative erogate	-175 182	-183 739
Proventi da azioni di regresso	940	4 536
Costi operativi	-20 491	-21 687
Recupero oneri per assicurazione militare	175 617	184 096
Altri oneri e ricavi	175 617	184 096
Risultato dell'attività operativa	0	0
Risultato del periodo	0	0

Informazioni sul conto economico

Assicurazione militare

Il 1° luglio 2005 la Confederazione ha trasferito alla Suva la gestione dell'assicurazione militare. L'assicurazione militare è gestita dalla Suva come assicurazione sociale indipendente in base alla Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare continuano a essere finanziate dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui esse non sono coperte dal gettito dei premi e delle azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

Nel quadro del mandato costituzionale, nel suo ruolo di istituzione incaricata di attuare la responsabilità dello Stato l'assicurazione militare offre una copertura assicurativa completa per gli impieghi nell'ambito dei servizi di sicurezza e di pace. Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica, psichica o mentale degli assicurati insorgenti durante i servizi o le attività menzionati.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

Prestazioni sanitarie e indennità giornaliera

Le cifre dell'assicurazione militare sono buone e nei limiti del budget. Il numero dei casi è diminuito del 5 per cento, in quanto nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito si è svolta una scuola reclute in meno. Hanno quindi registrato una flessione anche le spese insorte dopo il servizio (spese di cura, indennità giornaliera). Secondo le informazioni del DDPS, a partire dal 2019 il numero delle reclute aumenterà fino a raggiungere il livello registrato prima del 2017, questo anche se in futuro si svolgeranno solo due scuole reclute all'anno.

Costi delle rendite in calo

I costi delle rendite hanno subito un'ulteriore flessione in seguito alla struttura demografica dei beneficiari. Grazie al case management e al costante impegno a favore del reinserimento professionale, come negli anni precedenti è stato possibile ridurre il numero delle nuove rendite di invalidità.

Costi operativi gestione assicurativa

Per la gestione dell'assicurazione militare la Confederazione rimborsa alla Suva i costi operativi effettivamente sostenuti nell'esecuzione della LAM. Anche riguardo alle spese amministrative è stato ottenuto un buon risultato. Rispetto all'anno precedente i costi sono diminuiti del 5 per cento circa. (cfr. www.suva.ch/assicurazione-militare)

Confronto quinquennale degli indicatori

Bilancio globale

	2018	2017	2016	2015	2014
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Somma di bilancio	54 863,9	48 723,8	46 840,4	44 460,6	40 680,9
Attività					
Investimenti	49 560,2	43 089,6	41 357,7	39 957,2	38 763,4
Immobilizzazioni immateriali	133,1	145,2	157,3	254,2	250,5
Immobilizzazioni materiali	37,7	46,4	47,7	49,3	52,7
Scorte di materiale e merce	-	1,6	0,5	1,8	2,2
Crediti	4 437,2	4 538,8	4 458,8	3 150,6	517,8
Liquidità	531,4	717,4	614,2	789,8	861,8
Ratei e risconti attivi	164,3	184,8	204,2	257,7	232,5
Passività					
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	8 872,5	8 704,9	8 539,4	8 372,1	8 215,1
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincarico)	27 415,4	24 228,2	24 072,8	23 932,7	23 799,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi	36 287,9	32 933,1	32 612,2	32 304,8	32 014,6
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	10 473,6	7 503,4	6 334,5	5 667,5	4 673,6
Impegni finanziari	7,2	17,4	15,4	11,6	81,6
Altri impegni	335,4	296,1	292,4	252,3	495,8
Ratei e risconti passivi	4 736,3	4 955,1	4 868,7	3 517,0	729,1
Riserve generali	1 332,9	1 332,9	1 333,3	1 292,2	1 250,3
Riserve di compensazione	1 690,6	1 685,8	1 383,8	1 415,2	1 436,0
Capitale proprio	3 023,5	3 018,7	2 717,1	2 707,4	2 686,3

A causa di una modifica ai principi contabili determinanti per la Suva, il conto economico globale presenta una struttura parzialmente nuova rispetto all'anno precedente. I valori dell'anno precedente sono stati adeguati allo scopo di migliorare il confronto. Inoltre, la valutazione degli investimenti è stata modificata e l'accantonamento per prestazioni di lungo periodo è stato adeguato al nuovo tasso tecnico.

Conto economico globale

	2018	2017	2016	2015	2014
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Premi (al lordo dedotte le perdite)	4 253,8	4 165,4	4 131,4	4 239,6	4 207,0
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 333,7	-1 378,1	-1 401,8	-1 345,9	-1 305,8
Indennità giornaliera	-1 442,0	-1 403,3	-1 389,9	-1 332,9	-1 320,4
Rendite e prestazioni in capitale	-1 417,7	-1 426,9	-1 409,9	-1 395,7	-1 395,1
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-234,4	-245,1	-255,4	-265,3	-275,5
Prestazioni assicurative erogate	-4 427,8	-4 453,4	-4 457,0	-4 339,8	-4 296,8
Proventi da azioni di regresso	189,9	181,3	199,5	154,1	181,3
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-167,6	-165,5	-167,3	-157,0	-141,7
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-3 165,7	-137,4	-114,0	-126,1	-263,1
Accantonamenti per indennità di rincarò	-21,4	-18,0	-26,1	-7,2	-3,0
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-3 354,7	-320,9	-307,4	-290,3	-407,8
Costi operativi	-552,8	-538,9	-700,3	-557,3	-551,3
Proventi degli investimenti	1 210,3	1 169,8	1 081,8	1 090,1	1 048,6
Utili e perdite da investimenti	-261,3	23,7	19,7	-381,6	-110,8
Oneri per la gestione degli investimenti	-42,0	-42,7	-44,6	-45,3	-46,2
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	89,9	86,9	92,7	93,3	93,4
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-95,2	-92,0	-92,3	-91,2	-91,3
Recupero oneri per assicurazione militare	175,6	184,1	194,4	197,2	191,5
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	3 831,5	-	-	-	-
Attribuzione ad accantonamento assegnazione redditi da investimenti straordinari	-958,0	-	-	-	-
Altri oneri e ricavi	3 043,8	179,0	194,8	199,3	193,6
Risultato dell'attività operativa	59,2	363,3	117,9	68,9	217,6
Risultato delle attività accessorie	0,9	0,4	-	-	-
Attribuzione ordinaria alla riserva generale	-	-	-40,8	-41,9	-41,3
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	60,1	363,7	77,1	27,0	176,3
Riduzione della riserva di compensazione	-55,2	-62,1	-44,9	-47,7	-70,5
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	4,9	301,6	32,2	-20,7	105,8

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (escluse le indennità di rincaro)

	2018	2017	2016	2015	2014
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni professionali	12 183,4	10 938,0	10 935,3	10 912,5	10 879,0
Variazione	1 245,4	2,7	22,8	33,5	80,0
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni non professionali	14 012,6	12 195,1	12 092,1	12 011,8	11 912,0
Variazione	1 817,5	103,0	80,3	99,8	159,7
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione facoltativa per imprenditori	221,7	209,1	213,1	212,4	221,2
Variazione	12,6	-4,0	0,7	-8,8	4,1
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni dei disoccupati	895,0	804,7	769,1	758,9	757,2
Variazione	90,3	35,6	10,2	1,7	19,3
Totale	27 312,7	24 146,9	24 009,6	23 895,6	23 769,4

Accantonamento per prestazioni di breve periodo (per casi correnti)

	2018	2017	2016	2015	2014
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Accantonamento	8 872,5	8 704,9	8 539,4	8 372,1	8 215,1
Variazione	167,6	165,5	167,3	157,0	141,7

Masse salariali assicurate

	2018	2017	2016	2015	2014
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Assicurazione infortuni professionali	152 449,3	149 547,9	147 875,0	143 545,2	142 823,1
Variazione	2 901,4	1 672,9	4 329,8	722,1	2 598,9
Assicurazione infortuni non professionali	151 672,3	148 775,6	147 098,1	142 754,6	142 076,4
Variazione	2 896,7	1 677,5	4 343,5	678,2	2 567,0
Assicurazione infortuni per disoccupati	5 191,2	5 093,8	5 215,0	4 762,0	4 502,8
Variazione	97,4	-121,2	453,0	259,2	87,2

Andamento infortunistico

	2018	2017	2016	2015	2014
	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi ¹⁾	numero casi
Assicurazione infortuni professionali	181 315	177 973	178 282	180 315	182 141
Variazione	3 342	-309	-2 033	-1 826	-1 622
Assicurazione infortuni non professionali	276 317	268 934	263 987	265 209	261 360
Variazione	7 383	4 947	-1 222	3 849	-1 661
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 544	1 139	1 094	1 135	1 146
Variazione	405	45	-41	-11	-87
Assicurazione infortuni per disoccupati	16 441	17 655	17 647	16 375	15 274
Variazione	-1 214	8	1 272	1 101	515
Totale	475 617	465 701	461 010	463 034	459 921

¹⁾ A causa di rettifiche interne, il numero dei casi relativi al 2015 diverge dai valori pubblicati nel rapporto di gestione 2015.

Andamento del valore di mercato degli investimenti

	2018	2017	2016	2015	2014
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Attività liquide	1 711,1	2 532,7	2 328,1	1 944,1	1 711,3
Ipoteche	692,1	652,2	549,4	500,0	419,6
Prestiti e prestiti sindacati	5 802,3	5 594,8	5 538,2	5 722,8	5 604,3
Obbligazioni CHF	9 344,1	9 023,3	8 171,3	8 477,9	7 577,3
Obbligazioni valuta estera	5 889,1	5 687,4	5 253,0	4 847,7	5 508,3
Investimenti immobiliari indiretti	1 340,8	1 492,8	1 346,1	1 355,9	1 491,4
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	5 218,1	5 099,6	4 960,9	4 826,1	4 644,2
Azioni Svizzera	3 086,2	3 430,0	3 192,3	3 332,4	3 285,2
Azioni estero	6 987,8	8 205,8	7 680,8	6 917,0	7 273,6
Investimenti alternativi	9 324,1	9 320,2	8 977,4	8 684,5	8 922,4
Overlay, hedging e opportunity	164,5	164,0	-36,1	-205,6	-151,5
Interessi maturati (varie classi di investimento)	138,9	156,1	168,3	191,4	210,3
Totale valore di mercato degli investimenti	49 699,2	51 358,8	48 129,8	46 594,2	46 496,4

Cifre relative al campo dell'assicurazione

Prestazioni assicurative

	2018	2017	+/-
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 781	1 779	0,1
Assicurazione infortuni non professionali	2 281	2 294	-0,6
Assicurazione facoltativa per imprenditori	26	24	8,3
Assicurazione infortuni per disoccupati	165	172	-4,1
Assicurazione militare	175	184	-4,9
Totale prestazioni assicurative ¹⁾	4 428	4 453	-0,6

Infortuni e malattie professionali

	2018	2017	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Infortuni registrati (AIP, AINP, AFI, AID)	473 074	462 967	2,2
Infortuni professionali	178 772	175 239	2,0
Infortuni non professionali	276 317	268 934	2,7
Infortuni concernenti l'AFI	1 544	1 139	35,6
Infortuni concernenti l'AID	16 441	17 655	-6,9
Malattie professionali registrate	2 543	2 734	-7,0
Totale infortuni e malattie professionali registrati	475 617	465 701	2,1

Rendite

	2018	2017	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Nuove rendite accordate	1 806	1 909	-5,4
a invalidi	1 522	1 658	-8,2
a superstiti	284	251	13,1
Nuove indennità per menomazione dell'integrità	4 138	4 356	-5,0
Rendite di invalidità versate	69 774	70 631	-1,2
Rendite per superstiti versate	15 530	16 009	-3,0

¹⁾ Prestazioni sanitarie, rimborso delle spese, indennità giornaliera, rendite, prestazioni in capitale, indennità di rincarico, esclusi dotazione delle riserve per infortuni non liquidati, dotazione del capitale di copertura delle rendite, contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Procedure di opposizione

	2018	2017	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Opposizioni sollevate	3 778	4 009	-5,8
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni	1 048	1 028	1,9
Totalmente favorevoli alla Suva	692	733	-5,6
Parzialmente favorevoli alla Suva	94	66	42,4
Sfavorevoli alla Suva	169	173	-2,3
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni	955	972	-1,7
Presentati dagli assicurati	151	117	29,1
Presentati dalla Suva	29	30	-3,3
Ricorsi al Tribunale federale	180	147	22,4
Totalmente favorevoli alla Suva	153	136	12,5
Parzialmente favorevoli alla Suva	17	13	30,8
Sfavorevoli alla Suva	12	13	-7,7
Sentenze del Tribunale federale	182	162	12,3

Indirizzi

Sede principale

Suva

Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 51 11, 0848 830 830
Fax 041 419 58 28, 0848 830 831
www.suva.ch

Agenzie

Suva Aarau

Rain 35, 5001 Aarau
Tel. 062 836 15 15
Fax 062 836 16 49

Suva Basel

St. Jakobs-Strasse 24, 4002 Basel
Tel. 061 278 46 00
Fax 061 278 46 21

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6, 6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 22 10

Suva Bern

Laupenstrasse 11, 3001 Bern
Tel. 031 387 33 33
Fax 031 387 33 34

Suva La Chaux-de-Fonds et Delémont

Sede di La Chaux-de-Fonds
Avenue Léopold-Robert 25
2300 La Chaux-de-Fonds
Tel. 032 911 31 11
Fax 032 911 31 13

Sede di Delémont

Quai de la Sorne 22, 2800 Delémont 1
Tel. 032 424 44 11
Fax 032 424 44 12

Suva Chur und Linth

Sede di Coira
Tittwiesenstrasse 25, 7001 Chur
Tel. 081 286 26 11
Fax 081 286 26 66

Sede di Ziegelbrücke

Ziegelbrückstrasse 64, 8866 Ziegelbrücke
Tel. 055 617 24 24
Fax 055 617 24 25

Suva Fribourg

Rue de Locarno 3, 1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11
Fax 026 350 36 21

Suva Genève

Rue Ami-Lullin 12, 1211 Genève 3
Tel. 022 707 84 04
Fax 022 707 85 05

Suva Lausanne

Avenue de la Gare 19, 1001 Lausanne
Tel. 021 310 81 11
Fax 021 310 81 10

Suva Sion

Avenue de Tourbillon 36, 1951 Sion
Tel. 027 329 12 12
Fax 027 329 12 13

Suva Solothurn

Schänzlistrasse 8, 4501 Solothurn
Tel. 032 626 45 45
Fax 032 626 45 46

Suva St. Gallen

Unterstrasse 15, 9001 St. Gallen
Tel. 071 227 73 73
Fax 071 227 73 77

Suva Wetzikon

Guyer-Zeller-Strasse 27, 8620 Wetzikon ZH
Tel. 044 933 95 11
Fax 044 933 95 55

Suva Winterthur

Lagerhausstrasse 15, 8401 Winterthur
Tel. 052 265 71 71
Fax 052 265 70 91

Suva Zentralschweiz

Löwenplatz 1, 6002 Luzern
Tel. 041 418 86 86
Fax 041 418 86 88

Suva Zürich

Dreikönigstrasse 7, 8022 Zürich
Tel. 044 205 91 11
Fax 044 205 90 20

Numero di servizio dell'agenzia più vicina

Tel. 0848 820 820
Fax 0848 820 821

Cliniche

Rehaklinik Bellikon

Mutschellenstrasse 2, 5454 Bellikon
Tel. 056 485 51 11
Fax 056 485 54 44
www.rehabellikon.ch

Clinique romande de réadaptation

Avenue Grand-Champsec 90, 1951 Sion
Tel. 027 603 30 30
Fax 027 603 30 31
www.crr-suva.ch

Sicurezza sul lavoro

Suva Luzern

Rösslimattstrasse 39, 6002 Luzern
Tel. 041 419 51 00
Fax 041 419 57 57

Suva Lausanne

Avenue de la Gare 23, 1001 Lausanne
Tel. 021 310 80 40
Fax 021 310 80 49

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6, 6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42
Fax 091 820 22 30

Sicurezza nel tempo libero

Suva Luzern

Rösslimattstrasse 39, 6002 Luzern
Tel. 041 419 51 00
Fax 041 419 57 57

Suva Fribourg

Rue de Locarno 3, 1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11
Fax 026 350 36 21

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6, 6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42
Fax 091 820 22 30

Assicurazione militare

Militärversicherung Bern

Laupenstrasse 11, 3001 Bern
Tel. 031 387 35 35
Fax 031 387 35 70

Militärversicherung St. Gallen

Unterstrasse 15, 9001 St. Gallen
Tel. 071 227 75 11
Fax 071 227 75 10

Assurance militaire Genève

Rue Ami-Lullin 12, 1211 Genève 3
Tel. 022 707 85 55
Fax 022 707 85 56

Assicurazione militare Bellinzona

Piazza del Sole 6, 6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 21 20

Suva

Comunicazione d'impresa
Casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 58 51
media@suva.ch
www.suva.ch

Progetto grafico: MetaDesign SA, Zurigo
Fotoritratti: Keren Bisaz, Fribourg, Christof Schürpf, Lucerna; Christian Grund, Zurigo
Direzione di progetto: Marcel Hauri, Suva

Il rapporto di gestione della Suva è disponibile
– nella versione digitale (PDF) in italiano, francese, tedesco e inglese
– nella versione breve stampata in italiano, francese e tedesco

Download/ordinazione

Download del rapporto di gestione: www.suva.ch/1278-106-18.i
Ordinazione della versione breve: www.suva.ch/1280-18.i

Codice

1278-106-18.i

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte
© Suva, giugno 2019